



ITES "VITALE GIORDANO"
ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE

Piazzale G. Rodari Bitonto - tel. (fax) 0803741816-3746712

Codice meccanografico BATD0220004 Codice Fiscale 93062840728

E-mail: dirigente@itcbitonto.it

Sito internet: <http://www.itcbitonto.gov.it>

Prot. _____ del 30 maggio 2020

ESAMI DI STATO 2019 / 2020

(L. 425/97 - D.P.R. 323/98)

DOCUMENTO

DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

CLASSE 5^a A /AFM

**Amministrazione finanza
e marketing**

DOCENTE Coordinatore

Il Dirigente Scolastico

PROF. SSA Grazia Traetta

PROF. Francesco Lovascio



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE
"VITALE GIORDANO"
BITONTO (BA)

INDICE DEI CONTENUTI

❖ Elenco dei docenti	pag. 3
1. DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO	pagg.4-5
1.1. Vision	
1.2. Mission	
1.3. Finalità dell'istituto (P.T.O.F.)	
2. IL CURRICOLO	pagg. 6-10
2.1. Obiettivi generali	
2.2 Pecup	
2.3 Indirizzo: Amministrazione finanze e marketing	
2.4 Competenze in uscita	
3. DESCRIZIONE DELLA CLASSE	pagg.11-12
3.1. Profilo della classe	
3.2. Partecipazione delle famiglie	
3.3. Continuità didattica dei docenti nel triennio	
4. INDICAZIONI GENERALI DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE	pagg. 13-14
4.1 Metodologie e strategie didattiche	
4.2 Strumenti utilizzati	
4.3 Tipologia di verifica	
4.4 Tabelle dei livelli di profitto (A/B)	
5. PROGETTI – ATTIVITA' CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI	pagg. 15-16
5.1. Attività curriculari ed extracurriculari	
5.2. Attività di recupero	
6. PERCORSO FORMATIVO	pag. 17
6.1 Cittadinanza e costituzione	
6.2 Educazione alla legalità	
6.3 Percorso per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL)	pagg. 18-21
6.4 Elaborati di economia aziendale	pag.21
6.5 Nuclei e nodi pluridisciplinari trasversali	pagg.22-30
7. PROGETTAZIONI DISCIPLINARI	pagg.31- 70
8. ALLEGATI	pagg. 71-73
A. Griglie di valutazione del colloquio	
B. Griglie di valutazione del comportamento	
C. Testi di italiano analizzati	pagg. 74-75
D. Regolamento d' Istituto per la DAD	pagg. 76- 82



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE
"VITALE GIORDANO"
BITONTO (BA)

Consiglio della Classe: VA / AFM

Disciplina	Docente
Diritto	<i>Avitto Maria</i>
Economia Aziendale	<i>Calamo Rosa</i>
Economia Pubblica	<i>Avitto Mariella</i>
Ed. Fisica	<i>Spezzacatena Ottavia</i>
Francese	<i>Cariello Anna</i>
Inglese	<i>Marzano Carmela</i>
Italiano	<i>Traetta Grazia</i>
Matematica	<i>Quadrato Maria</i>
Religione	<i>Demichele Maria Rosaria</i>
Storia	<i>Traetta Grazia</i>
Sostegno	<i>Marzella Lidia</i>

La Coordinatrice di classe

Il Dirigente

(Prof.ssa Grazia TRAETTA)

(Prof. Francesco Lovascio)

1. DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO

1.1 VISION

L'ITES "V. Giordano" mira a diventare leader fra gli istituti tecnici economici del territorio regionale nella preparazione di professionisti ad elevato livello di competenze operanti nel mondo dell'impresa pubblica e privata, delle professioni giuridiche ed economiche, nei vari settori della pubblica amministrazione, che siano, nel contempo, cittadini informati e consapevoli, pronti a partecipare alla vita pubblica, capaci di prendere decisioni meditate e di assumersi responsabilità politiche.

L'ITES "V. Giordano" intende diventare, inoltre, leader fra gli istituti tecnici economici del territorio regionale nell'innovazione didattica, sia nelle metodologie di insegnamento sia nelle dotazioni tecnologiche.

L'ITES "V. Giordano" intende preparare i propri alunni a essere competitivi nel mercato del lavoro globale, in un mondo in cui al lavoratore qualificato si chiederà, oltre ad una solida preparazione professionale, flessibilità, disponibilità a muoversi in un contesto internazionale, capacità di aggiornare continuamente le proprie competenze,

In particolare, nei prossimi dieci anni l'ITES "V. Giordano" si prefigge l'obiettivo di consentire ai propri diplomati l'accesso a posizioni lavorative qualificate e, in percentuale significativa, a ruoli decisionali.

I valori fondamentali sui quali L'ITES intende basare la sua crescita sono i seguenti:

- 1) Cura del proprio lavoro e dell'ambiente in cui si svolge
- 2) Rispetto reciproco
- 3) Osservanza delle regole comuni
- 4) Impegno nel miglioramento continuo
- 5) Condivisione delle scelte
- 6) Cooperazione e lavoro di squadra
- 7) Riconoscimento dei meriti e assunzione delle responsabilità
- 8) Orientamento ai risultati
- 9) Aspirazione all'eccellenza

1.2 MISSION

Partendo dalla *vision* sopra delineata, è possibile definire la *missione* dell'Istituto nel medio termine.

L'ITES "V. Giordano" raccoglie un'utenza diversificata per preparazione di base e estrazione socio-economica – culturale: pertanto persegue la duplice finalità di preparare i propri alunni ad un proficuo inserimento nel mondo del lavoro con mansioni qualificate, specificamente nel settore secondario e terziario, e di fornire agli studenti più dotati e motivati solide basi per proseguire gli studi a livello universitario.

La missione dell'istituto, nello specifico, è formare i futuri quadri del sistema produttivo e della pubblica amministrazione del nostro territorio, che possano consolidare e rilanciarne lo sviluppo nel più ampio contesto nazionale e globale.

In questo senso operano le caratteristiche che dalla sua nascita contraddistinguono l'ITES "V. Giordano":

- 1) radicamento nel territorio, tradotto nei numerosi accordi di collaborazione con Enti, Agenzie e Associazioni;
- 2) collegamento con il mondo del lavoro, concretizzato nell'ampio numero di aziende accoglienti i nostri alunni in percorsi di alternanza scuola lavoro;
- 3) disponibilità all'innovazione didattica e tecnologica, dimostrata dall'adesione dell'Istituto alle sperimentazioni metodologiche della rete delle "Avanguardie educative" e dal crescente numero di ambienti didattici innovativi presenti nella scuola.

L'ITES "V. Giordano" si distingue fra gli Istituti tecnici economici per la sua vocazione a coniugare l'acquisizione di solide conoscenze e abilità disciplinari con lo sviluppo di competenze avanzate linguistiche, matematiche, tecnologiche e storico- sociali. Per realizzare la sua missione, l'ITES "V. Giordano" si propone di conseguire nel prossimo triennio i seguenti obiettivi generali:

- 1) Incrementare il numero e la qualità degli ambienti didattici innovativi dell'istituto (aule 3.0, laboratori con tecnologia didattica avanzata, etc.) che consentano una didattica attiva e partecipativa.
- 2) Consolidare e ampliare l'utilizzo di metodologie didattiche di tipo collaborativo e cooperativo (*Debate, Didattica per scenari, Flipped Classroom, Cooperative learning, Problem Based Learning*) che mettano gli alunni al centro del processo di apprendimento e ne favoriscano la motivazione e la partecipazione attiva.
- 3) Favorire la formazione continua dei docenti sull'utilizzo delle nuove tecnologie applicate alla didattica innovativa con iniziative di aggiornamento e di ricerca – azione, incrementando la collaborazione con Avanguardie educative, con l'Indire e con le Università.
- 4) Monitorare sistematicamente, consolidare e potenziare le conoscenze, abilità e competenze disciplinari e trasversali degli alunni, in particolare nelle discipline Italiano, Matematica, Inglese e nelle discipline caratterizzanti i vari indirizzi.
- 5) Potenziare le competenze chiave di cittadinanza degli alunni, in particolare le competenze personali e sociali, di cittadinanza e imprenditoriali (capacità di lavorare in team, creatività, spirito di iniziativa etc.).
- 6) Migliorare le *performances* degli alunni in termini di risultati nelle prove Invalsi e negli Esami di Stato.
- 7) Consolidare e qualificare i processi di inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, valorizzando le differenze individuali e compensando le situazioni di svantaggio per mezzo di ambienti di apprendimento e metodologie didattiche inclusive.

1.3 Finalità dell'Istituto (P.T.O.F.)

La finalità più importante a cui sono tesi tutti gli aspetti organizzativi e didattici dell'Istituto è il successo scolastico. L'attività educativa, inoltre, nella realtà contemporanea, sempre più complessa e mutevole, deve realizzare una buona sintesi tra le esigenze formative, legate allo specifico indirizzo tecnico dell'istituto, e la necessità di coltivare e approfondire le molteplici conoscenze, competenze e capacità anche di tipo extracurricolare che sono richieste al diplomato di un Istituto Tecnico, legate queste sia a particolari esigenze del mercato del lavoro che alla piena affermazione dei valori di cittadinanza nel contesto sociale e civile di appartenenza.

Alla luce di tutto questo acquistano rilievo nell'organizzazione didattica dell'Istituto le seguenti finalità tese, in ordine di priorità ed importanza, a favorire negli studenti:

- ◆ i processi di rimotivazione allo studio, anche mediante il sostegno cognitivo e psico - affettivo;
- ◆ l'inserimento e l'integrazione degli studenti diversamente abili;
- ◆ le competenze linguistiche come strumento di comunicazione e di successo scolastico e personale;
- ◆ lo sviluppo negli studenti di una cultura della legalità e dei diritti/doveri di cittadinanza attraverso una precisa e puntuale applicazione delle regole e delle norme relative alla convivenza civile e sociale; una cultura multi/interetnica, di attenzione alle diversità e di rispetto nel gruppo dei "pari";
- ◆ le competenze informatiche, multimediali e delle telecomunicazioni;
- ◆ l'integrazione fra saperi umanistici e saperi scientifici e professionali;

◆ le attività sportive tese allo sviluppo psicomotorio degli allievi;
ISTITUTO TECNICO ECONOMICO VITALE GIORDANO
C.F. 93062840728 C.M. BATD220004

- ◆ i processi di orientamento formativo;
- ◆ i percorsi di integrazione scuola-mondo del lavoro e l'orientamento universitario;
- ◆ la cultura della sicurezza e dell'igiene sul posto di lavoro alla luce della normativa vigente;
- ◆ i rapporti scuola-famiglia e la partecipazione degli studenti e dei genitori alla vita della scuola;
- ◆ la conoscenza dell'ambiente naturale anche con un uso appropriato delle relative risorse.

2. IL CURRICOLO

2.1 OBIETTIVI GENERALI DEL CURRICOLO

Il fine educativo che la scuola si propone è la formazione della persona e del cittadino.

Scopo educativo primario è lo sviluppo della persona intesa come unità inscindibile in cui interagiscono dimensioni diverse, **tutte ugualmente importanti**.

La consapevolezza delle problematiche adolescenziali e giovanili, porta alla rimozione degli ostacoli che possono interferire nel raggiungimento degli obiettivi di star bene con sé, con gli altri, di rapportarsi attivamente con le istituzioni. La Scuola si fa carico di promuovere la crescita equilibrata degli studenti, fornendo opportunità utili a sviluppare e strutturare capacità ed interessi in armonia con le aspettative della società nel suo complesso e del mondo produttivo, in conformità alle otto competenze chiave di "Cittadinanza e Costituzione".

Pertanto le sue finalità mirano alla:

- formazione dell'uomo e del cittadino;
- educazione al senso civico;
- educazione alla tolleranza, all'inclusione ed alla integrazione;
- formazione di figure professionali competenti;
- educazione al rispetto delle norme deontologiche professionali;
- formazione continua dell'adulto.

Inoltre la sua azione è orientata alla promozione dei seguenti obiettivi educativi:

Responsabilità – autonomia – autocontrollo – socializzazione

Responsabilità:

essere consapevole e sentirsi parte attiva del proprio processo formativo:

- acquisire il senso del proprio valore sia come persona che come cittadino italiano ed europeo;
- acquisire competenze auto valutative da implementare nel corso della vita;
- acquisire senso critico nello studio e nella vita;
- Avere consapevolezza delle regole della scuola e della comunità.

Autonomia:

- saper lavorare in modo autonomo;
- saper lavorare con metodo nell'ambito di un percorso predefinito;
- saper progettare il personale percorso di vita.

Autocontrollo

- sapersi rapportare agli altri con senso civico, controllando le proprie reazioni nei confronti dei compagni, degli insegnanti e delle altre componenti scolastiche;
- saper adeguare il proprio comportamento alle esigenze dell'ambiente in cui ci si trova ad operare.

Socializzazione:

- saper relazionare con gli altri rispettando le idee altrui ed esprimendo civilmente le proprie;
- essere disponibile alla collaborazione e all'aiuto;
- saper essere positivo e propositivo nel gruppo classe.

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO VITALE GIORDANO

C.F. 93062840728 C.M. BATD220004

AOO_UFF_PROT - PROTOCOLLO GENERALE

Prot. 0002095/E del 29/05/2020 12:14:31 Normativa e disposizioni attuative

Su queste basi si tende a promuovere negli studenti:

- La capacità di espressione e comunicazione;
- Lo sviluppo delle capacità logiche;
- Lo sviluppo della coscienza critica;
- La capacità di impostare corrette relazioni interpersonali;
- La capacità di interpretare la realtà sociale;
- La capacità di esercitare i diritti e i doveri della cittadinanza democratica;
- La capacità di orientarsi nella costruzione di una identità professionale;
- La capacità di comprendere i fenomeni naturali;
- La capacità di procedere con metodo scientifico;
- La capacità di collaborare in attività di équipe;
- Lo sviluppo armonico della corporeità.

2.2 PECUP: profilo culturale, educativo e professionale degli Istituti Tecnici

<<L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese>>.

Il percorso del nostro Istituto tecnico economico, si articola in un'area di istruzione generale comune e nelle seguenti aree di indirizzo: Amministrazione finanza e marketing, Turismo, Sistemi informativi aziendali e il RIM: Relazioni internazionali per il Marketing, che sarà avviato dal prossimo anno scolastico. **I risultati di apprendimento sono in linea con le linee guida nazionali e comprendono altresì l'articolazione in competenze, abilità e conoscenze dei risultati di apprendimento, anche con riferimento al Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (European Qualifications Framework - EQF).**

L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

Le attività e gli insegnamenti relativi a "Cittadinanza e Costituzione" di cui all'art. 1 del decreto legge 1 settembre 2008 n. 137, convertito con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169, coinvolgono tutti gli ambiti disciplinari e si sviluppano, in particolare, in quelli di interesse storico sociale e giuridico - economico.

I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi

A conclusione dei percorsi gli studenti - attraverso lo studio, le esperienze operative di laboratorio e in contesti reali, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la valorizzazione della loro creatività ed autonomia – sono in grado di:

1. agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali.

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO VITALE GIORDANO
C.F. 93062840728 C.M. BATD220004

AOO_UFF_PROT - PROTOCOLLO GENERALE

Prot. 0002095/E del 29/05/2020 12:14:31 Normativa e disposizioni attuative

2. utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
3. padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
4. riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;
5. stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
6. utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
7. individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
8. riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
9. collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi;
10. utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali;
11. padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate;
12. utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
13. utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza;
14. cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
15. saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo;
16. essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

2.3 Indirizzi: Amministrazione Finanza e Marketing

Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi del settore economico

Il profilo dei percorsi del settore economico si caratterizza per la cultura tecnico-economica riferita ad ampie aree: l'economia, l'amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing, l'economia sociale e il turismo.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, conoscono le tematiche relative ai macrofenomeni economico-aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, anche con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione, agli strumenti di marketing, ai prodotti/servizi turistici. In particolare, sono in grado di:

- analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;
- riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;

- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;

- analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali;
- orientarsi nella normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale;
- intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione;
- utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti;
- distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali;
- agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico;
- elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali;
- analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti.

2.4 Indirizzi: Relazioni Internazionali per il Marketing - RIM

Il corso Relazioni Internazionali per il Marketing - RIM - si caratterizza per lo studio di tre Lingue straniere, Inglese, Francese e Spagnolo, associato con la Geopolitica e le Relazioni Internazionali.

La finalità del corso è di formare una figura professionale in grado di inserirsi con successo in una realtà economica sempre più globalizzata e di comprendere i cambiamenti della società attraverso il confronto fra epoche storiche e fra aree geografiche e culture diverse. L'ingresso nel mercato del lavoro come anche la continuazione degli studi, dopo il diploma, sono agevolati dall'acquisizione del linguaggio specifico del business e dalla formazione interdisciplinare di carattere internazionale.

COMPETENZE: Il diplomato RIM oltre alle competenze generali che caratterizzano Amministrazione, Finanza e Marketing, acquisisce competenze aggiuntive in tema di:

- capacità di leggere ed interpretare il sistema azienda nei suoi modelli, processi e flussi informativi da applicare alle specifiche realtà aziendali in ambito internazionale;
- collaborazione alle trattative contrattuali nel commercio internazionale;
- ideazione di soluzioni innovative riguardanti il processo, il prodotto e il marketing con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato;
- comunicazione in tre lingue straniere;
- promozione dell'azienda;
- pianificazione, gestione e controllo di attività aziendali in ambito nazionale e internazionale;
- conclusione di trattative contrattuali nel commercio internazionale.

Con l'articolazione Relazioni Internazionali per il Marketing oltre ai settori già indicati per l'indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing, il diplomato può trovare inserimento lavorativo in:

- ❖ aziende del settore industriale e commerciale per la cura dell'import-export
- ❖ aziende di servizi che operano in ambito internazionale
- ❖ aziende del settore creditizio e assicurativo – ufficio estero

2.4 COMPETENZE IN USCITA DEGLI INDIRIZZI

MONOENNIO FINALE

Competenze comunicative:

- Autonomia di comprensione e di interpretazione dei testi;
- Acquisire la coscienza della dimensione storica della lingua e della letteratura Italiana;
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento culturale;
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento;
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

Competenze operative:

- Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali, essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi;
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- Capacità di pianificare il percorso personale di vita e mettere in atto strategie volte al raggiungimento dei propri obiettivi.

3 DESCRIZIONE DELLA CLASSE

31. Profilo della classe

Caratteristica	Numero
Alunni provenienti dalla IV AFM	15
Alunni ripetenti	/
Alunni non frequentanti ripetenti	/
Totale alunni frequentanti	15

La classe quinta A/AFM è composta da 15 alunni (5 femmine e 10 maschi), uno dei quali è diversamente abile, segue una programmazione differenziata, negli obiettivi, nei tempi e nelle metodologie ed è affiancato, per nove ore settimanali, da una docente di sostegno, come si evince dal PEI allegato.

Da un punto di vista disciplinare la classe risulta compatta e solidale, gli studenti hanno rispettato le buone regole di convivenza civile e democratica, sono sempre stati educati e corretti con gli insegnanti e con la comunità scolastica.

Per quanto concerne il percorso didattico, l'anno scolastico non ha avuto un andamento regolare, a causa della pandemia Covid-19, che ha determinato la rimodulazione degli interventi metodologici, didattici ed educativi, nel rispetto della Didattica a Distanza, avviata il 7 marzo, come si evince dalla nota N.113, del 6/3/2020, emanata da questa Istituzione Scolastica e dalle decretazioni del Governo, connesse alla predetta emergenza.

Trattandosi di una programmazione con modalità didattica nuova, non suffragata da precedente sperimentazione, si è attuata ed ha preso forma nella quotidianità, in risposta alle esigenze/problematiche, familiari, didattiche, ma soprattutto tecniche, emerse durante le video lezioni.

Tutti i docenti hanno utilizzato le seguenti piattaforme digitali:

- **AXIOS** (registro elettronico)
- **GOOGLE CLASSROOM** (per elaborati scritti)
- **REEDOC** (per Matematica)
- **G. SUITE - GOOGLE MEET** (per le video lezioni)
- **WHATSAPP** (per contattare le famiglie e per inviare file agli alunni sprovvisti di Devices)
- **E mail** (per ricevere gli elaborati di qualche studente, sprovvisto di adeguati devices)

L'impegno e la partecipazione alla nuova Didattica Digitale è risultata regolare ed efficace, in quanto quasi tutti gli alunni hanno profuso entusiasmo e responsabilità durante le video lezioni, hanno eseguito con puntualità le consegne scritte, caricandole sulla piattaforma Google Classroom; mentre le verifiche orali sono state effettuate durante le video conferenze. L'efficacia di tale metodologia ha permesso a tutti i docenti di proseguire il percorso didattico, programmato, senza interruzioni, rimodulando solo le metodologie.

Il livello culturale raggiunto, pertanto, si presenta eterogeneo, sia per i diversi livelli di motivazione e di apprendimento che per le lacune pregresse. Si evidenzia, infatti,

al di sopra della media, un piccolo gruppo di alunni in possesso di una eccellente preparazione di base, dovuta ad uno studio costante e responsabile, nonché alle buone capacità logico-intuitive. Questi hanno saputo investire le loro risorse nel completamento delle proprie competenze e riescono a cogliere le interazioni tra le varie discipline e la loro complementarietà con notevole capacità interpretativa.

L'intero corpo della classe, invece, ha manifestato apprezzabili capacità di acquisizione dei concetti ed un impegno per lo più continuo. *L'ultima fascia, la più esigua, è costituita da discenti che hanno profuso nello studio un impegno altalenante e superficiale. Ne consegue che gli obiettivi didattici prefissati nelle diverse discipline, sono stati raggiunti, in maniera non uniforme e il livello globale della classe, relativo alle abilità, conoscenze e competenze, è da considerarsi per lo più discreto.*

3.2 Partecipazione delle famiglie

Le famiglie nella quasi totalità hanno mostrato un discreto interesse per il miglioramento culturale dei propri figlioli, partecipando agli incontri scuola-famiglia e/o ai ricevimenti dei docenti. La partecipazione delle famiglie è continuata anche durante la DAD, questi, infatti, hanno contattato i docenti telefonicamente.

3.3 Continuità didattica dei docenti nel triennio	Si	No
Lingua e lettere italiane	si	
Storia ed educazione civica	si	
Lingua straniera: Inglese	si	
Lingua straniera: francese	si	
Matematica e Laboratorio		no
Economia Aziendale e Laboratorio	si	
Diritto pubblico	si	
Economia Politica	si	
Educazione fisica	si	
Religione	si	

4. INDICAZIONI GENERALI DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE

4.1 Metodologie e strategie didattiche

Le metodologie adottate sono state legate all'obiettivo da raggiungere, al contenuto da trasmettere, alla specificità degli alunni posti al centro del processo educativo, per renderli protagonisti e partecipi della propria formazione. Sono state utilizzate le seguenti metodologie:

METODOLOGIA	Diritto	Italian Storia	Econ. Pubbl.	Franc.	Matem.	Ec. aziend.	Inglese	Ed. Fisica	Relig.
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X		X
Lezione partecipata	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Problem solving	X	X	X	X	X	X	X		X
Lavoro di gruppo	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Discussione guidata	X	X	X	X	X	X	X		X
Debate		X		X					
Simulazione	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Didattica a Distanza	X	X	X	X	X	X	X	X	X

4.2 Strumenti utilizzati

Il libro di testo, dispense degli insegnanti, riviste specializzate, vocabolari, codice civile, tributario, amministrativo e leggi speciali, audio – video, lavagna di ardesia e luminosa; software didattico, rete internet, piattaforme digitali, video lezioni, e-mail, whatsapp.

4.3 Tipologia di verifica

TIPO DI VERIFICA	Dirit.	Franc.	Italian.	Stor.	Matem.	Ec. Aziend	Ingles	Ec. Public	Ed. fisica	Relig
Interrogazione	X	X	X	X	X	X	X	X		X
Trattazione di argomenti	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Componimento o problema	X	X	X	X	X	X	X	X		
Esercizi	X	X	X	X	X	X	X	X	X	

Attività di ricerca e approfondimento disciplinare	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
--	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

4.4 TABELLA DEI LIVELLI DI PROFITTO (TAB. A)

CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'	LIVELLI DI COMPETENZE	VOTO/10 corrispondenza in scala docimologica con i livelli di competenze raggiunti
Conoscenze complete, approfondite, esposizione fluida con lessico ricco ed appropriato.	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze anche a problemi complessi.	Sa rielaborare correttamente e approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse.	Eccellente	10
Conoscenze complete, con approfondimento autonomo, esposizione fluida con utilizzo di linguaggio specifico	Applica in modo autonomo e corretto, anche a problemi complessi, le conoscenze.	Coglie le implicazioni, compie correlazioni esatte e analisi approfondite, rielaborazione corretta, completa e autonoma.	Ottimo	9
Conoscenze complete, qualche approfondimento autonomo, esposizione fluida con proprietà linguistica	Applica autonomamente le conoscenze, anche a problemi più complessi, in modo corretto.	Coglie le implicazioni, compie correlazioni con imprecisioni; rielaborazione corretta.	Buono	8
Conoscenze complete, quando guidato sa approfondire, esposizione corretta con proprietà linguistica	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi, ma con imperfezioni.	Coglie le implicazioni, compie analisi complete e coerenti.	Discreto	7
Conoscenze complete, ma non approfondite, esposizione semplice, ma corretta.	Applica autonomamente e correttamente le conoscenze minime.	Coglie il significato, fornisce una corretta interpretazione delle informazioni più semplici, è in grado di analizzare e gestire situazioni di tipo elementare.	Sufficiente	6
Conoscenze superficiali, improprietà di linguaggio.	Applica le minime conoscenze, con qualche errore.	Analisi parziali, sintesi imprecise.	Mediocre	5
Conoscenze carenti, con errori ed espressioni improprie .	Applica le conoscenze minime solo se guidato	Errori, analisi e sintesi parziali	Insufficiente	4
Conoscenze frammentarie e gravemente lacunose.	Applica le conoscenze minime solo se guidato ma con gravi errori.	Compie analisi errate, non sintetizza, commette errori.	Gravemente insufficiente	3
Gravemente errate, espressione sconnessa. Rifiuto della verifica e della valutazione anche a seguito di assenza alle verifiche programmate previste dai piani di lavoro dei docenti .	Non sa cosa fare.	Non riesce ad analizzare (non capisce).	Negativo/ del tutto negativo	1-2

5. PROGETTI: Attività curricolari ed extracurricolari

Durata (h)	Denominazione	N°. alunni Partecip.	Curricolare/ Extracurric.	Tipologia attività
10 ore	Orientamento Universitario	Tutti	Curricolare ed extracurricolare	Analisi dell'Offerta formativa delle Università del Territorio: UNIVERSITA' LUM di Bari; Università' di Bari " Aldo Moro", Guardia di Finanza
6 ore	"No crash no alcool"	Tutti	Curricolari	Corso di formazione presso l' Istituto
2 ore	Film " Il Gabbiano", Cechov	Tutti	Extracurricolari	Visione dello spettacolo teatrale" Palmina"
278 ore (triennio)	"NON SOLO LAVORO: PROVA....on the ROAD"	Tutti	Curricolari ed extracurricolari	Attività espletata negli anni scolastici '17/'20 139 ore di stage in azienda 108 ore di formazione Per complessive 278 ore nel corso del triennio
2 ore	Film "La capa gira"	Tutti	Extracurricolari	Visione de film presso il Cinema Royal, di Bari
2 ore	Spettacolo teatrale " Il Gattopardo"	Tutti	Extracurricolari	Visione presso il Teatro Traetta, di Bitonto.
2 ore	Spettacolo teatrale "L' alloggio segreto"	Tutti	Extracurricolari	Visione presso il Teatro Traetta, di Bitonto.
5 ore	Lectio magistralis di storia: Fascismo, Shoah e Costituzione	Tutti	Curricolari	Corso di formazione presso l' Istituto
10 ore	I giovani raccontano la Shoah	Tutti	Curricolari ed extracurricolari	Realizzazione di un video sulla Shoah
3	Conversazioni su Leopardi	Tutti	Extracurricolari	Corso di Formazione, presso la Galleria De Vanna, di Bitonto
3	Persone in movimento: libertà e diritti	Tutti	Extracurricolari	Corso di Formazione, presso l'Università degli Studi " Aldo Moro", di Bari.

2	Aldo Moro	Tutti	Curricolari	Corso di Formazione presso l' Istituto
5	Festival del diritto: "Il Diritto in piazza"	Tutti	Extra curriculare	Manifestazione ad un convegno sul " Diritto alla salute". Organizzato dal centro studi Sapere Aude", patrocinato dal comune di Bitonto.
5	Laboratorio di orientamento e politica attiva	Tutti	Curricolari	Corso di Formazione presso l'Istituto

5.1 Attività di recupero (effettuate in itinere)

Disciplina	Obiettivi	Attività (*)	Metodi	Strumenti	Verifiche
Diritto	Consolidamento contenuti	A/B/C/ D	Studio individuale. Gruppi assistiti	Esercizi di revisione	Orali Scritte
Economia politica	Consolidamento contenuti	A/B/C/ D	Studio individuale. Gruppi assistiti	Esercizi di revisione	Orali Scritte
Economia Aziendale	Consolidamento contenuti	A/B/C/ D	Studio individuale. Gruppi assistiti	Esercizi di revisione	Scritte Orali
Francese	Recupero carenze linguistiche Consolidamento contenuti	A/B/C/ D	Studio individuale. Gruppi assistiti	Esercizi di revisione	Orali Scritte
Inglese	Recupero carenze linguistiche	A/B/C/ D	Studio individuale. Gruppi assistiti	Materiale proposto dall'insegnante	Orali Scritte
Italiano	Recupero e consolidamento delle conoscenze	A/B/C/ D	Studio individuale. Gruppi assistiti	Tracce proposte dall'insegnante	Scritte Orali
Matematica	Recupero e consolidamento delle conoscenze fondamentali	A/B/C/ D	Studio individuale. Gruppi assistiti	Esercizi di revisione	Scritte Orali
Storia	Recupero e consolidamento delle conoscenze	A/B/C/ D	Studio individuale. Gruppi assistiti	Tracce proposte dall'insegnante	Orali Scritte

A. Intervento singolo

(*)

B. Sospensione normale programmazione: approfondimento e ripasso

C. Corso sostegno D. Corso d'allineamento

6 . PERCORSO FORMATIVO

6.1 Cittadinanza e Costituzione: aspetti generali

Nella definizione dei programmi di insegnamento si è tenuto conto degli orientamenti espressi nel «Documento d'indirizzo per la sperimentazione dell'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione"» presentato dal Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca il 4 marzo 2009, nonché delle Raccomandazioni dell'Unione Europea, circa l'educazione permanente e delle Raccomandazioni del Consiglio del 22 maggio 2018, relative alle competenze chiave per l'apprendimento permanente, dove si trovano ampi riferimenti alla cultura costituzionale, europea ed internazionale dei diritti umani e dove vengono indicati quali fondamentali "assi" della cittadinanza, la dignità della persona e i diritti umani, l'identità e l'appartenenza, l'alterità e la relazione, la partecipazione e l'azione. Nell'Istituto sono stati avviati nel corso del triennio diversi percorsi didattici multidisciplinari, per favorire l'acquisizione e il rafforzamento delle competenze di Cittadinanza e Costituzione. Lo studio ha coinvolto tutte le discipline, in particolar modo quelle giuridiche e storiche. Grande valenza è stata data al concetto di Cittadinanza, intesa come capacità di sentirsi **cittadini attivi**, che esercitano diritti inviolabili e rispettano i doveri inderogabili della società di cui fanno parte ad ogni livello, da quello familiare a quello scolastico, da quello regionale, a quello nazionale, da quello Europeo a quello mondiale, nella vita quotidiana, nello studio e nel contesto lavorativo.

A tal fine lo **STUDIO DELLA COSTITUZIONE** ha permesso non solo di conoscere il documento fondamentale della nostra democrazia, ma anche di fornire una "mappa di valori", utile per esercitare la cittadinanza a tutti i livelli. A tal fine con **la docente di lettere** i discenti hanno partecipato a diverse attività progettuali: **1) Lectio magistralis di storia, sul fascismo e la Shoah; 2) I giovani rappresentano la Shoah, creando un prodotto multimediale sull'Olocausto; 3) Spettacolo teatrale "L' alloggio segreto, tratto dal Diario di Anna Frank.**

Gli obiettivi educativi perseguiti sono stati:

- ✓ Insegnare ai giovani come esercitare la democrazia nei limiti e nel rispetto delle regole comuni;
- ✓ Costruire nelle classi delle vere comunità di vita e di lavoro che sappiano costruire: identità personale, solidarietà collettiva, rispetto verso le persone, le cose l'ambiente e naturalmente verso se stessi.
- ✓ Promuovere l'accettazione dell'altro e la collaborazione;
- ✓ Promuovere la partecipazione attiva degli studenti inattività di volontariato, di tutela dell'ambiente, di competizione sportiva corretta, di educazione alla legalità.

I temi fondamentali sono stati:

- i diritti umani;
- la dignità della persona umana;
- la cittadinanza;
- il dialogo interculturale;
- la discriminazione e l' inclusione;
- lo stato di diritto e lo stato sociale;
- il concetto di democrazia;
- la responsabilità ;
- la storia e i principi della Costituzione repubblicana .
- la legalità e il rispetto delle regole;
- l' uguaglianza;
- la sicurezza;
- la solidarietà
- il bullismo e il cyberbullismo;

- l'educazione alla legalità;
- la SHOAH e le Foibe;
- Istituzioni, attività politica e normativa nella realtà contemporanea.

6.2 EDUCAZIONE ALLA LEGALITA'

Attività svolte nell'ambito dell'Educazione alla Legalità-Cittadinanza e Costituzione

- 1) Convegno: "Persone in movimento: libertà e diritti, organizzato dalla Lega Italiana Diritti Umani in collaborazione con la Croce Rossa Italiana, presso l'Università degli Studi " Aldo Moro", di Bari.
- 2) Convegno sulla morte di Aldo Moro, tenuto dall'onorevole Gero Grassi, presso l'istituto " Vitale Giordano"
- 3) Festival del Diritto: " Il Diritto in Piazza"- "Diritto e Salute", organizzato dall'Associazione Sapere Aude, patrocinato dal Comune di Bitonto
- 4) Laboratorio di orientamento attivo e politiche attive del lavoro: incontri con l'esperta dell'ANPAL, Rosy Vitobello, presso l' Istituto, ante 5 marzo 2020, e successivamente in videoconferenza.

6.3 PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (GIA' ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO – Legge n. 107, del 2015)

“NON SOLO LAVORO: *PROVA...on the ROAD*” PRIMA, SECONDA, TERZA ANNUALITA' CLASSE V^A AAFM - A.S. 2019-‘20

L'esperienza di alternanza scuola-lavoro, ridenominata PCTO, effettuata dalla classe 5^A AAFM , nel corso dell'ultimo triennio, ha visto impegnati complessivamente 14 ragazzi. L'alunno diversamente abile, Parisi Gaetano non ha partecipato a queste attività a causa della frequenza saltuaria durante l'intero percorso scolastico. Detta attività si è praticamente conclusa nel corso del quarto anno, avendo i ragazzi già svolto complessivamente 242 ore e quindi ampiamente superato il nuovo monte ore di 150 ore, introdotto nell'anno scolastico 18-19.

Nell'attuale anno scolastico, A.S.2019-‘20, gli studenti hanno concluso il percorso con tre incontri di orientamento in uscita, svolti con un' esperta dell'ANPAL, per complessive 5 ore, così articolati: un incontro sull'attività di ricerca attiva del lavoro (2ore); un incontro sulle politiche attive del lavoro, svolto in videoconferenza (2ore); un incontro di un'ora, sempre in videoconferenza, sulle modalità di stesura della relazione sul PCTO , proprio in vista degli Esami di Stato (1ora).

Il percorso di alternanza svolto da questa classe ha rappresentato una novità rispetto a precedenti percorsi svolti nel corso AFM. Ripercorriamo lo sviluppo.

Il progetto “NONSOLOLAVORO...”, nel suo complesso, si è proposto:

-di rendere più efficaci e più ampie le competenze in uscita dei nostri alunni, attraverso la creazione di un profilo formativo legato alla realtà territoriale (senza però dimenticare uno sguardo al mondo e ai nuovi lavori del futuro)

-di rafforzare la relazione con aziende, studi professionali, enti istituzionali del territorio ed organizzazioni del terzo settore.

-di inserire gli studenti in un ambiente di lavoro nel quale possano mettere a frutto, in modo autonomo e responsabile, non solo, le conoscenze e le competenze apprese in ambito scolastico, ma anche sviluppare l'autoimprenditorialità, lo spirito creativo e una sensibilità

per il sociale, con uno sguardo sempre rivolto al futuro, anticipando le possibili richieste del

mercato locale, nazionale e globale e traendo così opportuni vantaggi in termini di orientamento e di investimento professionale futuro.

Nell' a.s. 2017-'18, prima annualità, accogliendo la proposta pervenutaci dalla Rete Organizzazioni Volontariato Attivo (**ROAD**), si è deciso di inserire, nel normale percorso di alternanza, denominato appunto "**NON SOLO LAVORO**" previsto per il triennio, il progetto: **PROVA....on the ROAD**, di durata biennale finalizzato a:

- stimolare il volontariato giovanile sensibilizzando e attivando gli studenti in azioni di rigenerazione urbana nelle aree: sport e disabilità, musica e cultura accessibili, vivere sostenibile e tutela del territorio, integrazione, inclusione attiva e cittadinanza europea
- elaborare e implementare progetti sociali che favoriscano la partecipazione sociale, con particolare riguardo alle categorie vulnerabili della popolazione
- conoscere e sviluppare competenze relative al mondo dell'imprenditoria sociale giovanile e in generale del terzo settore
- creare nuove possibilità occupazionali e di sviluppo locale.

Il progetto, pertanto, per **la prima annualità**, A.S. 2017-'18, è stato articolato nelle seguenti fasi, per **complessive 146 ore**:

1^ fase

Progettazione del percorso e definizione delle attività, insieme alla ROAD, e scelta delle aziende partner, enti pubblici e studi professionali disponibili a collaborare al progetto nel corso del triennio.

2^ fase

Presentazione del progetto alla classe e ai genitori; attività di orientamento svolte dal docente tutor.

3^ fase

Formazione degli studenti sulla sicurezza del lavoro e degli ambienti di lavoro, con superamento di un esame finale e rilascio di apposita certificazione. **(12 h)**

4^ fase

Progetto PROVA: -Attività formative svolte presso il nostro Istituto e presso l'istituto Maria Cristina finalizzate all'orientamento e a realizzare un percorso motivazionale per giungere a un Bilancio delle Competenze. -Workshop su start-up di impresa sociale. **(54h)**

5^ fase

Progetto PROVA, attività di stage, per complessive **56 ore**, così articolate:

- Partecipazione al Meeting del Volontariato presso l'Ateneo di Bari i giorni 15 e 16 dicembre 2017;
- Attività formative laboratoriali presso la Biblioteca Comunale Rogadeo, finalizzate alla conoscenza e alla fruizione di spazi pubblici urbani.
- Attività di indagine sociale svolte con interviste alla popolazione studentesca e a cittadini comuni di varia estrazione sociale e diverse fasce di età, finalizzate alla rilevazione di bisogni della comunità.
- 1^ Social Camp, "Il percorso Comune", presso Masseria Coppa – Ruvo, giorno 24 aprile 2018;
- Partecipazione al convegno su " Benessere sessuale e disabilità, oltre i tabù", presso ITE GIORDANO, giorno 10 maggio;
- Stage presso l'istituto Maria Cristina con attività di supporto a soggetti vulnerabili ospitati presso la struttura, giorno 5 giugno 2018;
- Partecipazione e attività di supporto alla presentazione del libro di Leonardo Palmisano, " Tutto torna ", presso l'ITE Giordano, il giorno 6 giugno 2018;

– 2^ Social Camp, “ Il percorso Comune”, presso Villa Sylos – Bitonto, il giorno 8 giugno 2018;

6^ fase

Visita e attività di servizio per disabili, presso la cooperativa ZIPH, presso l'istituto Maria Cristina; **(4h)**

7^ fase

Formazione a scuola a carattere laboratoriale, con esperti esterni dell'azienda informatica BE20, finalizzata alla creazione di un sito web per e-commerce con programma wordpress. **(20 h)**

8^ fase

Produzione della documentazione, analisi dei risultati e valutazione, redazione della relazione finale.

Per la seconda annualità, A.S. 2018-19, in considerazione della riduzione del monte orario previsto dal legislatore per l'Alternanza (oggi ridefinita PCTO) , si è previsto un ridimensionamento delle ore da destinarsi alle attività di stage all'interno del progetto ROAD, in modo da lasciare maggiore spazio allo svolgimento dei tradizionali stage presso aziende, studi professionali ed enti pubblici. Il progetto, per l'anno 2018-19, seconda annualità, è stato articolato nel modo di seguito indicato, per complessive **96 ore**:

1 fase

Partecipazione alla manifestazione "Fondata sul lavoro", tre giorni di incontri presso il teatro Traetta, organizzata dall'associazione Sapere Aude, che ha affrontato le tematiche del lavoro con incontri con esperti del settore. **(8 ore)**

2 fase

-Attività di stage di cittadinanza attiva con la rete ROAD presso l'istituto Maria Cristina di Bitonto, avente ad oggetto la tutela ambientale e la rigenerazione urbana. **(19 ore)**

-Incontro conclusivo dell'esperienza di cittadinanza attiva e di volontariato con partecipazione all'evento "Volontariamente insieme", incontro di sensibilizzazione al volontariato, presso l'ITE Vitale Giordano di Bitonto. **(4 ore)**

3 fase

Attività di stage presso aziende private, enti pubblici (Comune di Palo del Colle, Polizia locale di Giovinazzo), e studi professionali-commercialisti. **(64 ore)**

Le ore complessive svolte nel corso del biennio sono state 242

Gli obiettivi perseguiti nella seconda annualità nelle attività tradizionali di stage sono stati i seguenti:

-Conoscenza dell'ambiente di lavoro e delle sue regole, con conseguente acquisizione di comportamenti idonei all'ambiente stesso.

-Sviluppo di capacità relazionali e di adattamento e apprendimento autonomo in situazioni nuove.

-Applicazione delle conoscenze e competenze acquisite nell'ambito del percorso scolastico.

-Acquisizione di nuove conoscenze e competenze al fine di ampliare e arricchire il proprio curriculum vitae.

-Conoscenza del territorio, delle Istituzioni in esso presenti e delle opportunità che esso offre.

-Analisi della documentazione fiscale, registrazione delle operazioni di gestione, redazione di semplici piani di marketing

Al fine di verificare l'efficacia del progetto, nel suo complesso, si è provveduto ad una attività di monitoraggio, condotta prevalentemente in orario extracurricolare, e svolta tramite visite dei tutor scolastici oltre ai contatti telefonici con gli allievi e incontri con i tutor sia del progetto PROVA che delle aziende, studi professionali ed enti pubblici dove si sono svolti gli stage del secondo anno.

In relazione agli obiettivi formativi generali, i risultati sono stati in questa seconda annualità molto positivi. Gli stagisti sono stati valutati tutti in modo positivo sotto il profilo dell'interesse e della partecipazione. Per quanto riguarda la valutazione fatta dai ragazzi di questa esperienza, alcuni si sono dichiarati soddisfatti e particolarmente attratti dall'esperienza nel settore del volontariato, altri si sono dichiarati meno interessati alle attività proposte in questo ambito e maggiormente coinvolti

dalle attività svolte presso le aziende, gli studi professionali e gli enti pubblici, perché più vicine al profilo formativo degli studi svolta a scuola.

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO VITALE GIORDANO

C.F. 93062840728 C.M. BATD220004

AOO_UFF_PROT - PROTOCOLLO GENERALE

Prot. 0002095/E del 29/05/2020 12:14:31 Normativa e disposizioni attuative

Il progetto, al termine della seconda annualità, è stato dunque definitivamente concluso, avendo ampiamente superato, con le sue **242 ore** complessive, il nuovo monte orario previsto dal legislatore che è di 150. Nel corso del corrente anno scolastico, come detto, sono state solo svolte solo ulteriori 5 ore di attività formativa, nell'ambito delle attività di orientamento in uscita, per complessive 247 ore nel triennio.

Data, 15 maggio 2020

Il tutor scolastico
Prof.ssa Maria Avitto

6.4 Prove simulate

Coerentemente con quanto previsto dalla programmazione per nodi trasversali, è stata programmata una **simulazione del colloquio**, il tre giugno. Si prevede di esaminare quattro alunni, secondo le nuove modalità stabilite dall'ordinanza ministeriale n. 10 del 20/05/2020. Il colloquio per ciascun candidato avrà la durata di 45/50 minuti circa, verterà essenzialmente sulle cinque UDA trasversali, in seguito esplicitate.

6.5 Elaborati di economia aziendale

Il colloquio partirà dalla discussione di un elaborato di Economia aziendale, quale disciplina di indirizzo individuata come oggetto della seconda prova scritta, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettere a) e b) del Decreto materie.

L'argomento sarà assegnato a ciascun candidato dal docente della disciplina di indirizzo medesima, il 29 maggio 2020, attraverso la piattaforma Google Classroom, in una sezione dedicata, utilizzando gli account istituzionali.

Il docente di Economia aziendale ha individuato cinque argomenti numerati da 1 a 5 e ha scelto di assegnare in ordine alfabetico ai candidati gli argomenti. Questi si prestano ad uno svolgimento fortemente personalizzato e tengono conto del percorso didattico effettivamente svolto dai discenti.

L'alunno diversamente abile sarà esonerato dallo svolgimento dell'elaborato, perché espletterà un colloquio differenziato come risulta dalla relazione del docente di sostegno, allegata alla documentazione che sarà fornita alla commissione degli esami di maturità.

6.6 NUCLEI E NODI PLURIDISCIPLINARI TRASVERSALI

Sulla base delle schede disciplinari approntate dai singoli docenti, il Consiglio di Classe rende noto il percorso formativo eseguito agli alunni, esplicitando le tematiche affini e/o comuni, secondo lo specifico ambito dell'area economica, tecnico-aziendale e scientifica, nonché dell'area letteraria:

5 UNITA' DI APPRENDIMENTO	
<i>Denominazione</i>	1. IL LAVORO 2. LA CRISI 3. LA COMUNICAZIONE E IL MONDO GLOBALE 4. EVASIONE E FUGA 5. VERSO LA LIBERTA'
PRODOTTI	Simulazione del colloquio di esame.

1) UDA IL LAVORO

ITALIANO	CONTENUTI IL POSITIVISMO/ IL NATURALISMO IL VERISMO: GIOVANNI VERGA	COMPETENZE ATTIVATE INTERESSE E PARTECIPAZIONE; CONTRIBUTO PERSONALE ALLA DISCUSSIONE ED ALLA ELABORAZIONE DEL PROGETTO; SAPER COMUNICARE IN MANIERA CHIARA E COMPLETA, IN FORMA ORALE E SCRITTA, IN RELAZIONE AGLI SCOPI ED ALLE SITUAZIONI COMUNICATIVE; SAPER CONTESTUALIZZARE LE CORRENTI, GLI AUTORI SUL PIANO STORICO-CULTURALE E LINGUISTICO-RETORICO, INSERENDOLI IN UN ORIZZONTE INTERTESTUALE; SAPER PRODURRE TESTI DI DIVERSA TIPOLOGIA IN FORMA CHIARA E CORRETTA.
STORIA	LA SOCIETA' DI MASSA I PARTITI DI MASSA L'ETA' GIOLITTIANA	INTERESSE E PARTECIPAZIONE SAPER COMUNICARE IN MANIERA CHIARA E COMPLETA, IN FORMA ORALE E SCRITTA, IN RELAZIONE AGLI SCOPI ED ALLE SITUAZIONI COMUNICATIVE;
INGLESE	A JOB INTERVIEW; JOB ADVERTS; TYPES OF BUSINESS ORGANISATIONS; BANKS.	INTERESSE PARTECIPAZIONE CONTRIBUTO PERSONALE ALLA DISCUSSIONE ED ALLA ELABORAZIONE DEL PROGETTO
FRANCESE	LE CURRICULUM VITAE LE NATURALISME	SAPER REDIGERE IL CV E SAPER SPIEGARE LA SUA STRUTTURA; SAPER CONFERIRE SULL' ARGOMENTO DI LETTERATURA.

	LES ROUGON- MACQUART	
DIRITTO	IL LAVORO E LA COSTITUZIONE. IL RAPPORTO DI LAVORO ELA TUTELA DELLAVORATORE	CONOSCERE E COMPRENDERE IL RUOLO FONDAMENTALE DELLA CARTA COSTITUZIONALE AI FINI DELLA TUTELA DELL'INDIVIDUO E DELLA REGOLAMENTAZIONE DELLO STATO E DEI SUOI ORGANI, NEL CONTESTO EUROPEO ED INTERNAZIONALE. -CONSAPEVOLEZZA DEI DIRITTI E OBBLIGHI SCATURENTI DALLA CARTA; -CAPACITÀ DI COMPRENDERE ED INTERPRETARE L'ODIerna REALTÀ GIURIDICA, POLITICA, ECONOMICO-FINANZIARIA, ISTITUZIONALE, ESPRIMENDO VALUTAZIONI CRITICHE AUTONOME. -CAPACITÀ DI ESPOSIZIONE CORRETTA DEGLI ARGOMENTI DI STUDIO, CON USO DELLA TERMINOLOGIA DI SETTORE; CAPACITÀ DI EFFETTUARE ANALISI, SINTESI E COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI
MATEMATICA	IL DIAGRAMMA DI REDDITIVITÀ	RICONOSCERE IL VALORE STRUMENTALE DELLA MATEMATICA PER LA RISOLUZIONE DI SITUAZIONI PROBLEMATICHE IN AMBITO ECONOMICO
ECONOMIA POLITICA	LA SPESA PUBBLICA . SPESA SOCIALE: PREVIDENZA E ASSISTENZA.	COMPRESIONE DELLA FUNZIONE DELLA FINANZA PUBBLICA COME STRUMENTO DI POLITICA ECONOMICA, ATTRAVERSO GLI STRUMENTI DELLE ENTRATE PUBBLICHE E DELLE SPESE PUBBLICHE -COMPRESIONE DELLE PROBLEMATICHE FINANZIARIE CONNESSE AL BILANCIO DELLO STATO E AL DEBITO PUBBLICO; -COMPRESIONE E VALUTAZIONE DELLA STRETTA INTEGRAZIONE ESISTENTE NON SOLO FRA LE ECONOMIE E LE POLITICHE MONETARIE DEI PAESI DELLA ZONA EURO, MA ANCHE FRA LE POLITICHE BILANCIO DEGLI STESSI PAESI, CON TUTTI I VINCOLI CONSEGUENTI; -CAPACITÀ DI ESPORRE IN MODO CHIARO GLI ARGOMENTI DI STUDIO, CON USO DELLA TERMINOLOGIA DI SETTORE; -ACQUISIZIONE DI STRUMENTI PER LA COMPRESIONE E VALUTAZIONE DI INFORMAZIONI DI CARATTERE ECONOMICO E FINANZIARIO PROVENIENTI DAI MASS MEDIA.
ECONOMIA AZIENDALE	LA RETRIBUZIONE. LE VOCI DI BILANCIO D'ESERCIZIO RIGUARDANTI IL LAVORO.	INDIVIDUARE LE CARATTERISTICHE DEL MERCATO DEL LAVORO, RIGUARDANTI IL LAVORO. ACCEDERE ALLA NORMATIVA CIVILISTICA E FISCALE E SINTETIZZARE LE RELATIVE RILEVAZIONI CONTABILI
EDUCAZIONE FISICA	ALLENAMENTO CARDIO	PARTECIPAZIONE, INTERESSE E COSTANZA; CONTRIBUTO PERSONALE ALLA DISCUSSIONE;

	PROLUNGATO E COSTANTE NEL TEMPO IN REGIME AEROBICO.	SVILUPPO DELL'ATTITUDINE AD UN LAVORO AUTONOMO MIRATO AL RAGGIUNGIMENTO DI UN OBIETTIVO PSICO-FISICO.
--	---	---

2) UDA LA CRISI

ITALIANO	CONTENUTI GIACOMO LEOPARDI DECADENTISMO LUIGI PIRANDELLO ITALO SVEVO	COMPETENZE ATTIVATE INTERESSE E PARTECIPAZIONE; CONTRIBUTO PERSONALE ALLA DISCUSSIONE ED ALLA ELABORAZIONE DEL PROGETTO; SAPER COMUNICARE IN MANIERA CHIARA E COMPLETA, IN FORMA ORALE E SCRITTA, IN RELAZIONE AGLI SCOPI ED ALLE SITUAZIONI COMUNICATIVE; SAPER CONTESTUALIZZARE LE CORRENTI, GLI AUTORI SUL PIANO STORICO-CULTURALE E LINGUISTICO-RETORICO, INSERENDOLI IN UN ORIZZONTE INTERTESTUALE; SAPER PRODURRE TESTI DI DIVERSA TIPOLOGIA IN FORMA CHIARA E CORRETTA.
STORIA	LA RIVOLUZIONE RUSSA/ IL BIG CRASH	INTERESSE E PARTECIPAZIONE ; CONTRIBUTO PERSONALE ALLA DISCUSSIONE ED ALLA ELABORAZIONE DEGLI EVENTI STORICI ; SAPER COMUNICARE IN MANIERA CHIARA E COMPLETA, IN FORMA ORALE E SCRITTA, IN RELAZIONE AGLI SCOPI ED ALLE SITUAZIONI COMUNICATIVE.
INGLESE	THE ROARING TWENTIES, THE GREAT DEPRESSION AND THE NEW DEAL; WORLD WAR I AND	UTILIZZARE LA LINGUA INGLESE PER: FARE UNA PRESENTAZIONE ORALE SU UN ARGOMENTO DOPO AVER REPERITO E ANALIZZATO DATI. SCRIVERE UNA RELAZIONE DOPO AVER ANALIZZATO MATERIALE SCRITTO. RIASSUMERE LE INFORMAZIONI PRINCIPALI DI UN TESTO. EFFETTUARE COMPARAZIONI
FRANCESE	LA CRISE BANCAIRE A' L'ORIGINE DE LA CRISE ECONOMIQUE	ARGOMENTARE SULLA CRISI BANCARIA CHE HA DATO ORIGINE ALLA CRISI ECONOMICA.
DIRITTO	RUOLI E RAPPORTI FRA GOVERNO, PARLAMENTO E PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA..	CONOSCERE E COMPRENDERE IL RUOLO FONDAMENTALE DELLA CARTA COSTITUZIONALE AI FINI DELLA TUTELA DELL'INDIVIDUO E DELLA REGOLAMENTAZIONE DELLO STATO E DEI SUOI ORGANI, NEL CONTESTO EUROPEO ED INTERNAZIONALE. -CONSAPEVOLEZZA DEI DIRITTI E OBBLIGHI SCATURENTI DALLA CARTA; -CAPACITÀ DI COMPRENDERE ED INTERPRETARE L'ODIERNA REALTÀ GIURIDICA, POLITICA, ECONOMICO-FINANZIARIA, ISTITUZIONALE, ESPRIMENDO VALUTAZIONI CRITICHE AUTONOME. -CAPACITÀ DI ESPOSIZIONE CORRETTA DEGLI

		ARGOMENTI DI STUDIO, CON USO DELLA TERMINOLOGIA DI SETTORE; CAPACITÀ DI EFFETTUARE ANALISI, SINTESI E COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI
MATEMATICA	PROBLEMI DI SCELTA IN CONDIZIONI DI CERTEZZA, NEL CASO CONTINUO E SE IL GRAFICO DELLA FUNZIONE OBIETTIVO È UNA RETTA.	UTILIZZARE CORRETTAMENTE IL LINGUAGGIO MATEMATICO NEI SUOI ASPETTI: VERBALE, SIMBOLICO E GRAFICO
ECONOMIA PUBBLICA	CRISI DEL 1929 – CRISI DEL 2007/2008. DEBITO PUBBLICO E CRISI DEI DEBITI SOVRANI.	-COMPRESIONE DELLA FUNZIONE DELLA FINANZA PUBBLICA COME STRUMENTO DI POLITICA ECONOMICA, ATTRAVERSO GLI STRUMENTI DELLE ENTRATE PUBBLICHE E DELLE SPESE PUBBLICHE -COMPRESIONE DELLE PROBLEMATICHE FINANZIARIE CONNESSE AL BILANCIO DELLO STATO E AL DEBITO PUBBLICO; -COMPRESIONE E VALUTAZIONE DELLA STRETTA INTEGRAZIONE ESISTENTE NON SOLO FRA LE ECONOMIE E LE POLITICHE MONETARIE DEI PAESI DELLA ZONA EURO, MA ANCHE FRA LE POLITICHE BILANCIO DEGLI STESSI PAESI, CON TUTTI I VINCOLI CONSEGUENTI; -CAPACITÀ DI ESPORRE IN MODO CHIARO GLI ARGOMENTI DI STUDIO, CON USO DELLA TERMINOLOGIA DI SETTORE; -ACQUISIZIONE DI STRUMENTI PER LA COMPRESIONE E VALUTAZIONE DI INFORMAZIONI DI CARATTERE ECONOMICO E FINANZIARIO PROVENIENTI DAI MASS MEDIA;
ECONOMIA AZIENDALE	STRATEGIE, PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE AZIENDALE. ANALISI PER INDICI E PER FLUSSI.	APPLICARE I PRINCIPI E GLI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE AZIENDALE E DEL CONTROLLO DI GESTIONE, ANALIZZANDONE I RISULTATI.
EDUCAZIONE FISICA	CRISI DEI RAPPORTI INTER-PERSONALI E PERSONALI IN ETA' ADOLESCENZIALE.	PARTECIPAZIONE, INTERESSE E COSTANZA; CONTRIBUTO PERSONALE ALLA DISCUSSIONE; SVILUPPO DELL'ATTITUDINE AD UN LAVORO AUTONOMO MIRATO AL RAGGIUNGIMENTO DI UN OBIETTIVO PSICO-FISICO.

3) UDA LA COMUNICAZIONE E IL MONDO GLOBALE

ITALIANO	CONTENUTI GABRIELE D'ANNUNZIO/ IL FUTURISMO LE AVANGUARDIE	COMPETENZE ATTIVATE INTERESSE E PARTECIPAZIONE; CONTRIBUTO PERSONALE ALLA DISCUSSIONE ED ALLA ELABORAZIONE DEL PROGETTO;
-----------------	--	---

		<p>SAPER COMUNICARE IN MANIERA CHIARA E COMPLETA, IN FORMA ORALE E SCRITTA, IN RELAZIONE AGLI SCOPI ED ALLE SITUAZIONI COMUNICATIVE;</p> <p>SAPER CONTESTUALIZZARE LE CORRENTI, GLI AUTORI SUL PIANO STORICO-CULTURALE E LINGUISTICO-RETORICO, INSERENDOLI IN UN ORIZZONTE INTERTESTUALE;</p> <p>SAPER PRODURRE TESTI DI DIVERSA TIPOLOGIA IN FORMA CHIARA E CORRETTA.</p>
STORIA	FASCISMO/ NAZISMO	<p>INTERESSE E PARTECIPAZIONE ;</p> <p>CONTRIBUTO PERSONALE ALLA DISCUSSIONE ED ALLA ELABORAZIONE DEGLI EVENTI STORICI ;</p> <p>SAPER COMUNICARE IN MANIERA CHIARA E COMPLETA, IN FORMA ORALE E SCRITTA, IN RELAZIONE AGLI SCOPI ED ALLE SITUAZIONI COMUNICATIVE.</p>
INGLESE	GLOBALISATION;	<p>UTILIZZARE LA LINGUA INGLESE PER:</p> <p>FARE UNA PRESENTAZIONE ORALE SU UN ARGOMENTO DOPO AVER REPERITO E ANALIZZATO DATI.</p> <p>SCRIVERE UNA RELAZIONE DOPO AVER ANALIZZATO MATERIALE SCRITTO.</p> <p>RIASSUMERE LE INFORMAZIONI PRINCIPALI DI UN TESTO.</p> <p>EFFETTUARE COMPARAZIONI.</p>
FRANCESE	LA GLOBALISATION L'UNION EUROPÉENNE LE MARKETING	<p>SAPER ARGOMENTARE SULLE DIVERSE TEMATICHE EVIDENZIANDONE LE ORIGINI, LE CAUSE, LE CARATTERISTICHE CON LE OPPORTUNE CONSIDERAZIONI ED OPINIONI.</p>
DIRITTO	UNIONE EUROPEA, UNIONE MONETARIA E STATI NAZIONALI	<p>CONOSCERE E COMPRENDERE IL RUOLO FONDAMENTALE DELLA CARTA COSTITUZIONALE AI FINI DELLA TUTELA DELL'INDIVIDUO E DELLA REGOLAMENTAZIONE DELLO STATO E DEI SUOI ORGANI, NEL CONTESTO EUROPEO ED INTERNAZIONALE.</p> <p>-CONSAPEVOLEZZA DEI DIRITTI E OBBLIGHI SCATURENTI DALLA CARTA;</p> <p>-CAPACITÀ DI COMPRENDERE ED INTERPRETARE L'ODIERNA REALTÀ GIURIDICA, POLITICA, ECONOMICO-FINANZIARIA, ISTITUZIONALE, ESPRIMENDO VALUTAZIONI CRITICHE AUTONOME.</p> <p>-CAPACITÀ DI ESPOSIZIONE CORRETTA DEGLI ARGOMENTI DI STUDIO, CON USO DELLA TERMINOLOGIA DI SETTORE; CAPACITÀ DI EFFETTUARE ANALISI, SINTESI E COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI</p>
MATEMATICA	PROBLEMI DI SCELTA IN CONDIZIONI DI INCERTEZZA E CON EFFETTI IMMEDIATI	<p>AFFRONTARE SITUAZIONI PROBLEMATICHE DI VARIA NATURA SERVENDOSI DI OPPORTUNI MODELLI MATEMATICI</p>

ECONOMIA PUBBLICA	LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA E IL BILANCIO DELLO STATO . VINCOLI EUROPEI AL BILANCIO.	-COMPRESIONE DELLA FUNZIONE DELLA FINANZA PUBBLICA COME STRUMENTO DI POLITICA ECONOMICA, ATTRAVERSO GLI STRUMENTI DELLE ENTRATE PUBBLICHE E DELLE SPESE PUBBLICHE -COMPRESIONE DELLE PROBLEMATICHE FINANZIARIE CONNESSE AL BILANCIO DELLO STATO E AL DEBITO PUBBLICO; -COMPRESIONE E VALUTAZIONE DELLA STRETTA INTEGRAZIONE ESISTENTE NON SOLO FRA LE ECONOMIE E LE POLITICHE MONETARIE DEI PAESI DELLA ZONA EURO, MA ANCHE FRA LE POLITICHE BILANCIO DEGLI STESSI PAESI, CON TUTTI I VINCOLI CONSEGUENTI; -CAPACITÀ DI ESPORRE IN MODO CHIARO GLI ARGOMENTI DI STUDIO, CON USO DELLA TERMINOLOGIA DI SETTORE; -ACQUISIZIONE DI STRUMENTI PER LA COMPRESIONE E VALUTAZIONE DI INFORMAZIONI DI CARATTERE ECONOMICO E FINANZIARIO PROVENIENTI DAI MASS MEDIA;
ECONOMIA AZIENDALE	IL BILANCIO D'ESERCIZIO E L'ANALISI PER INDICI E PER FLUSSI	GESTIRE IL SISTEMA DELLE RILEVAZIONI AZIENDALI, UTILIZZARE I SISTEMI INFORMATIVI PER REALIZZARE LA COMUNICAZIONE ANCHE ALLA LUCE DEI CRITERI SULLA RESPONSABILITÀ SOCIALE D'IMPRESA.
EDUCAZIONE FISICA	IL COMITATO OLIMPICO INTERNAZIONALE . LA COMUNICAZIONE NON VERBALE TRA SOGGETTI CON ETNIE DIVERSE.	PARTECIPAZIONE, INTERESSE E COSTANZA; CONTRIBUTO PERSONALE ALLA DISCUSSIONE; SVILUPPO DELL'ATTITUDINE AD UN LAVORO AUTONOMO MIRATO AL RAGGIUNGIMENTO DI UN OBIETTIVO PSICO-FISICO

4) UDA **EVASIONE E FUGA**

DISCIPLINE COINVOLTE ITALIANO	CONTENUTI GIUSEPPE UNGARETTI GIOVANNI PASCOLI EUGENIO MONTALE	COMPETENZE ATTIVATE INTERESSE E PARTECIPAZIONE; CONTRIBUTO PERSONALE ALLA DISCUSSIONE ED ALLA ELABORAZIONE DEL PROGETTO; SAPER COMUNICARE IN MANIERA CHIARA E COMPLETA, IN FORMA ORALE E SCRITTA, IN RELAZIONE AGLI SCOPI ED ALLE SITUAZIONI COMUNICATIVE; SAPER CONTESTUALIZZARE LE CORRENTI, GLI AUTORI SUL PIANO STORICO-CULTURALE E LINGUISTICO-RETORICO, INSERENDOLI IN UN ORIZZONTE INTERTESTUALE; SAPER PRODURRE TESTI DI DIVERSA TIPOLOGIA IN FORMA CHIARA E CORRETTA.
STORIA	LA PRIMA GUERRA MONDIALE	INTERESSE E PARTECIPAZIONE ; CONTRIBUTO PERSONALE ALLA DISCUSSIONE ED ALLA ELABORAZIONE DEGLI EVENTI STORICI ; SAPER COMUNICARE IN MANIERA CHIARA E COMPLETA, IN FORMA ORALE E SCRITTA, IN RELAZIONE AGLI SCOPI ED ALLE SITUAZIONI COMUNICATIVE.
ISTITUTO TECNICO ECONOMICO VITALE GIORDANO C.F. 93062840728 C.M. BATD220004		

INGLESE	THE EUROPEAN UNION AND THE BREXIT.	UTILIZZARE LA LINGUA INGLESE PER: FARE UNA PRESENTAZIONE ORALE SU UN ARGOMENTO DOPO AVER REPERITO E ANALIZZATO DATI. SCRIVERE UNA RELAZIONE DOPO AVER ANALIZZATO MATERIALE SCRITTO. RIASSUMERE LE INFORMAZIONI PRINCIPALI DI UN TESTO. EFFETTUARE COMPARAZIONI.
FRANCESE	LE SYMBOLISME ET « LES FLEURS DU MAL »	SAPER CONFERIRE SUL MOVIMENTO LETTERARIO EVIDENZIANDONE LE CARATTERISTICHE . SAPER SPIEGARE LA STRUTTURA E I TEMI DELL' OPERA " LES FLEURS DU MAL".
DIRITTO	CONDIZIONE GIURIDICA DELLO STRANIERO. LO STATO ITALIANO E I RAPPORTI CON LE REGIONI. LA CORTE COSTITUZIONALE QUALE GARANTE DELLA COSTITUZIONE.	CONOSCERE E COMPRENDERE IL RUOLO FONDAMENTALE DELLA CARTA COSTITUZIONALE AI FINI DELLA TUTELA DELL'INDIVIDUO E DELLA REGOLAMENTAZIONE DELLO STATO E DEI SUOI ORGANI, NEL CONTESTO EUROPEO ED INTERNAZIONALE. -CONSAPEVOLEZZA DEI DIRITTI E OBBLIGHI SCATURENTI DALLA CARTA; -CAPACITÀ DI COMPRENDERE ED INTERPRETARE L'ODIERNA REALTÀ GIURIDICA, POLITICA, ECONOMICO-FINANZIARIA, ISTITUZIONALE, ESPRIMENDO VALUTAZIONI CRITICHE AUTONOME. -CAPACITÀ DI ESPOSIZIONE CORRETTA DEGLI ARGOMENTI DI STUDIO, CON USO DELLA TERMINOLOGIA DI SETTORE; CAPACITÀ DI EFFETTUARE ANALISI, SINTESI E COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI.
MATEMATICA	PROBLEMI DI SCELTA IN CONDIZIONI DI CERTEZZA, NEL CASO CONTINUO E SE IL GRAFICO DELLA FUNZIONE OBIETTIVO È UNA PARABOLA.	UTILIZZARE IL LINGUAGGIO E I METODI PROPRI DELLA MATEMATICA PER ORGANIZZAREE VALUTARE ADEGUATAMENTE INFORMAZIONI QUALITATIVE E QUANTITATIVE.
ECONOMIA POLITICA	ENTRATE PUBBLICHE. IMPOSTE. EVASIONE FISCALE , ELUSIONE ED ALTRI EFFETTI ECONOMICI DELL' IMPOSIZIONE.	-COMPRESIONE DELLA FUNZIONE DELLA FINANZA PUBBLICA COME STRUMENTO DI POLITICA ECONOMICA, ATTRAVERSO GLI STRUMENTI DELLE ENTRATE PUBBLICHE E DELLE SPESE PUBBLICHE -COMPRESIONE DELLE PROBLEMATICHE FINANZIARIE CONNESSE AL BILANCIO DELLO STATO E AL DEBITO PUBBLICO; -COMPRESIONE E VALUTAZIONE DELLA STRETTA INTEGRAZIONE ESISTENTE NON SOLO FRA LE ECONOMIE E LE POLITICHE MONETARIE DEI PAESI DELLA ZONA EURO, MA ANCHE FRA LE POLITICHE BILANCIO DEGLI STESSI PAESI, CON TUTTI I VINCOLI CONSEGUENTI; -CAPACITÀ DI ESPORRE IN MODO CHIARO GLI ARGOMENTI DI STUDIO, CON USO DELLA TERMINOLOGIA DI SETTORE; -ACQUISIZIONE DI STRUMENTI PER LA COMPRESIONE E VALUTAZIONE DI INFORMAZIONI DI
ISTITUTO TECNICO ECONOMICO VITALE GIORDANO C.F. 93062840728 C.M. BATD220004		

		CARATTERE ECONOMICO E FINANZIARIO PROVENIENTI DAI MASS MEDIA
ECONOMIA AZIENDALE	LE IMPOSTE	INDIVIDUARE E ACCEDERE ALLA NORMATIVA FISCALE CON RIFERIMENTO ALLE ATTIVITÀ DI IMPRESA.
EDUCAZIONE FISICA	LO SPORT COME SCARICO DELLE TENSIONI EMOTIVE.	PARTECIPAZIONE, INTERESSE E COSTANZA; CONTRIBUTO PERSONALE ALLA DISCUSSIONE; SVILUPPO DELL'ATTITUDINE AD UN LAVORO AUTONOMO MIRATO AL RAGGIUNGIMENTO DI UN OBIETTIVO PSICO-FISICO

5) UDA - NUCLEO TEMATICO: VERSO LA LIBERTÀ'

DISCIPLINE COINVOLTE ITALIANO	CONTENUTI NEOREALISMO PRIMO LEVI	COMPETENZE ATTIVATE INTERESSE E PARTECIPAZIONE; CONTRIBUTO PERSONALE ALLA DISCUSSIONE ED ALLA ELABORAZIONE DEL PROGETTO; SAPER COMUNICARE IN MANIERA CHIARA E COMPLETA, IN FORMA ORALE E SCRITTA, IN RELAZIONE AGLI SCOPI ED ALLE SITUAZIONI COMUNICATIVE; SAPER CONTESTUALIZZARE LE CORRENTI, GLI AUTORI SUL PIANO STORICO-CULTURALE E LINGUISTICO-RETORICO, INSERENDOLI IN UN ORIZZONTE INTERTESTUALE; SAPER PRODURRE TESTI DI DIVERSA TIPOLOGIA IN FORMA CHIARA E CORRETTA
STORIA	IL SECONDO CONFLITTO MONDIALE LA RESISTENZA LA NASCITA DELLA REPUBBLICA	INTERESSE E PARTECIPAZIONE ; CONTRIBUTO PERSONALE ALLA DISCUSSIONE ED ALLA ELABORAZIONE DEGLI EVENTI STORICI ; SAPER COMUNICARE IN MANIERA CHIARA E COMPLETA, IN FORMA ORALE E SCRITTA, IN RELAZIONE AGLI SCOPI ED ALLE SITUAZIONI COMUNICATIVE.
INGLESE	MARKETING AND ADVERTISING	UTILIZZARE LA LINGUA INGLESE PER: FARE UNA PRESENTAZIONE ORALE SU UN ARGOMENTO DOPO AVER REPERITO E ANALIZZATO DATI. SCRIVERE UNA RELAZIONE DOPO AVER ANALIZZATO MATERIALE SCRITTO. RIASSUMERE LE INFORMAZIONI PRINCIPALI DI UN TESTO. EFFETTUARE COMPARAZIONI.
FRANCESE	LE NOUVEAU ROMAN « BRUITS DANS UNE CHAMBRE » du roman "LA JALOUSIE" DE ROBBE - GRILLET	SAPER CONFERIRE SUL MOVIMENTO LETTERARIO E SUL CONTENUTO DEL ROMANZO SPIEGANDONE LE CARATTERISTICHE .
DIRITTO	EVOLUZIONE DELLE FORME DI STATO E DI GOVERNO.	CONOSCERE E COMPRENDERE IL RUOLO FONDAMENTALE DELLA CARTA COSTITUZIONALE AI FINI DELLA TUTELA DELL'INDIVIDUO E DELLA REGOLAMENTAZIONE DELLO STATO E DEI SUOI ORGANI, NEL
ISTITUTO TECNICO ECONOMICO LEONARDO DA VINCI - GIORDANO C.F. 93062840728 C.M. BATD220004		

	I PRINCIPI E LE LIBERTA' FONDAMENTALI.	CONTESTO EUROPEO ED INTERNAZIONALE. -CONSAPEVOLEZZA DEI DIRITTI E OBBLIGHI SCATURENTI DALLA CARTA; -CAPACITÀ DI COMPRENDERE ED INTERPRETARE L'ODIerna REALTÀ GIURIDICA, POLITICA, ECONOMICO-FINANZIARIA, ISTITUZIONALE, ESPRIMENDO VALUTAZIONI CRITICHE AUTONOME. -CAPACITÀ DI ESPOSIZIONE CORRETTA DEGLI ARGOMENTI DI STUDIO, CON USO DELLA TERMINOLOGIA DI SETTORE; CAPACITÀ DI EFFETTUARE ANALISI, SINTESI E COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI
MATEMATICA	IL PROBLEMA DELLE SCORTE	SCEGLIERE IN MODO FLESSIBILE E PERSONALIZZATO LE STRATEGIE DI APPROCCIO AI PROBLEMI
ECONOMIA PUBBLICA	EVOLUZIONE DELLA FINANZA PUBBLICA. FINANZA FUNZIONALE E NEOLIBERISMO NEGLI STATI DEMOCRATICI. OBIETTIVI E STRUMENTI DELL'INTERVENTO DELLO STATO NELL'ECONOMIA.	COMPRENSIONE DELLA FUNZIONE DELLA FINANZA PUBBLICA COME STRUMENTO DI POLITICA ECONOMICA, ATTRAVERSO GLI STRUMENTI DELLE ENTRATE PUBBLICHE E DELLE SPESE PUBBLICHE -COMPRENSIONE DELLE PROBLEMATICHE FINANZIARIE CONNESSE AL BILANCIO DELLO STATO E AL DEBITO PUBBLICO; -COMPRENSIONE E VALUTAZIONE DELLA STRETTA INTEGRAZIONE ESISTENTE NON SOLO FRA LE ECONOMIE E LE POLITICHE MONETARIE DEI PAESI DELLA ZONA EURO, MA ANCHE FRA LE POLITICHE BILANCIO DEGLI STESSI PAESI, CON TUTTI I VINCOLI CONSEGUENTI; -CAPACITÀ DI ESPORRE IN MODO CHIARO GLI ARGOMENTI DI STUDIO, CON USO DELLA TERMINOLOGIA DI SETTORE; -ACQUISIZIONE DI STRUMENTI PER LA COMPRENSIONE E VALUTAZIONE DI INFORMAZIONI DI CARATTERE ECONOMICO E FINANZIARIO PROVENIENTI DAI MASS MEDIA
ECONOMIA AZIENDALE	CONTABILITÀ GESTIONALE: SCELTE AZIENDALI	APPLICARE I PRINCIPI E GLI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO SCELTE AZIENDALI DI GESTIONE ANALIZZANDONE I RISULTATI.
EDUCAZIONE FISICA	RICERCA DI SE STESSO TRAMITE UN MOVIMENTO CONSAPEVOLE.	PARTECIPAZIONE, INTERESSE E COSTANZA; CONTRIBUTO PERSONALE ALLA DISCUSSIONE; SVILUPPO DELL'ATTITUDINE AD UN LAVORO AUTONOMO MIRATO AL RAGGIUNGIMENTO DI UN OBIETTIVO PSICO-FISICO

7 PROGETTAZIONI DISCIPLINARI

ITALIANO		VA AFM	PROF.SSA GRAZIA TRAIETTA
CONTENUTI MODULO 1 GIACOMO LEOPARDI			
Denominazione	- Giacomo LEOPARDI <ul style="list-style-type: none"> ○ La vita; ○ Il percorso letterario; ○ I Canti:” L’ Infinito; Canto notturno di un pastore errante dell’Asia; A Silvia”; ○ <i>Le Operette morali: “Dialogo della Natura e di un Islandese”</i>. 		
Competenze	Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura Leggere, comprendere e interpretare testi letterari		
Abilità		Conoscenze	
Mettere in relazione i testi e la biografia col contesto storico		Vita e opere	
Cogliere i caratteri specifici dei diversi generi letterari		Evoluzione della sua poetica	
Operare confronti con altri autori del Romanticismo		Concezione del ruolo dell’intellettuale nei confronti della società	
UDA 1 : FOTOGRAFARE LA REALTA’			
IL POSITIVISMO			
Denominazione	<u>Mod . 2 IL Positivismo</u> MOD. 2 – Il Naturalismo italiano e francese		
Competenze	Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà Saper analizzare e interpretare testi letterari Saper confrontare la letteratura italiana con le principali letterature straniere (Naturalismo)		
Abilità		Conoscenze	
Mettere in relazione i fenomeni letterari con gli eventi storici		Contesto culturale, ideologico e linguistico	
Acquisire termini specifici del linguaggio letterario			
ISTITUTO TECNICO ECONOMICO VITALE GIORDANO Sintesi degli elementi essenziali del 19004 C.F. 050280728 - N. 1410120004			

Denominazione	Giovanni VERGA <ul style="list-style-type: none"> ○ La vita; ○ Il percorso letterario; ○ La struttura dei Malavoglia e di Mastro Don Gesualdo; ○ Fatalismo e Impersonalità; ○ La lotta per la sopravvivenza: I Malavoglia; ○ L'Addio di 'Ntoni. ○ La famiglia di Padron 'Ntoni; ○ Fantasticheria, (da Vita dei Campi); ○ La Lupa, (da Vita dei Campi); ○ La morte di Gesualdo, (da Mastro Don Gesualdo).
Competenze	Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà Saper analizzare e interpretare testi letterari Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà
Abilità	Conoscenze
Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di Verga nel contesto storico e culturale	Vita ,generi letterari e principali opere .Significato di" Verismo",
Cogliere i caratteri specifici dei generi letterari toccati dall'autore siciliano	"impersonalità", " eclissi dell'autore", " regressione",
	"straniamento", "ideale dell'ostrica"
UDA 2 IL MALE DI VIVERE	
Denominazione	Mod. 4 Il Decadentismo <ul style="list-style-type: none"> ○ Conoscenza del contesto storico: il '900; ○ La Crisi dell' IO; ○ Il Decadentismo italiano nella letteratura; ○ I Simbolisti francesi: Baudelaire (cenni) ○ Il FUTURISMO: Marinetti (I Manifesti). ○ Le influenze culturali: Schopenhauer, Freud e Darwin, Nietzsche, Simmel, Binet.
Competenze	Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà Saper analizzare e interpretare testi letterari Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà
Abilità	Conoscenze
Acquisire termini specifici del linguaggio letterario	Origine e significato del termine "Decadentismo"
Operare confronti tra autori decadenti, naturalisti e veristi	Poetiche dominanti e temi più frequenti
Contestualizzare l'evoluzione della civiltà letteraria italiana	Opere e maggiori esponenti

in rapporto ai principali processi sociali, culturali , politici e scientifici di riferimento	
---	--

MODULO 5

Denominazione	Giovanni PASCOLI <ul style="list-style-type: none"> ○ La vita; ○ Il percorso poetico; ○ La poetica del fanciullino (<i>Il fanciullino</i>); ○ Le inquietudini del profondo; ○ Il verso onomatopeico; ○ La poesia come memoria (<i>L'assiuolo</i>, da Myricae, <i>La mia sera</i> , <i>La cavalla storna</i> , dai Canti di Castelvecchio, "<i>X agosto</i>" da Myricae;La natura inquietante (<i>Temporale, Il lampo, Tuono da Myricae</i>). ○ E' dentro di noi un fanciullino, da Il Fanciullino.
----------------------	---

Competenze	Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà Saper confrontare la letteratura italiana con le principali letterature straniere (Simbolismo francese) Saper analizzare e interpretare testi letterari
-------------------	---

Abilità	Conoscenze
Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di Pascoli col contesto storico-politico e culturale di riferimento	Vita e opere poetiche Le tecniche metriche e retoriche
Cogliere i caratteri specifici dei diversi generi letterari toccati dall'autore	La poetica del Fanciullino

MODULO 6

Denominazione	Gabriele D'ANNUNZIO <ul style="list-style-type: none"> ○ La vita; ○ Il percorso poetico e letterario; ○ L' Estetismo nell' arte e nella vita; ○ L'Edonismo : "<i>La descrizione di Elena, L'attesa di Elena</i>" da Il Piacere, Un ritratto allo specchio: Elena e Andrea. ○ L'Esteta Superuomo, il Panismo; ○ La pioggia nel Pineto, (da l' Alcyone);
----------------------	---

Competenze	Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà Saper analizzare e interpretare testi letterari Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà
-------------------	---

Abilità	Conoscenze
Mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di D'Annunzio col contesto storico-politico e culturale di riferimento	Vita e opere poetiche Le tecniche metriche e retoriche
Cogliere le differenze tra le diverse tipologie testuali del poeta : liriche, romanzi, opere teatrali	D'Annunzio e la prima guerra mondiale

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO VITALE GIORDANO
C.F. 93062840728 C.M. BATD220004

MODULI ESPLICITATI CON LA DIDATTICA A DISTANZA

MODULO 7

Denominazione	Italo SVEVO <ul style="list-style-type: none"> ○ La vita; ○ Il percorso letterario; ○ Le influenze culturali: Schopenhauer, Freud e Darwin; ○ La tematica dell'Inettitudine; ○ <i>La nevrosi e gli autoinganni, il Fumo;</i> ○ Le opere: Una Vita, Senilità, sintesi delle opere) ○ La coscienza di Zeno: (Il rapporto conflittuale con il padre , La premessa del Dottor S., Lo Schiaffo), 	
Competenze	Saper confrontare la letteratura italiana con le principali letterature straniere Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà Saper analizzare e interpretare testi letterari Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà	
	Abilità	Conoscenze
	Mettere in relazione i testi e la biografia col contesto storico	Vita e opere
	Cogliere i caratteri specifici dei diversi generi letterari	Evoluzione del suo percorso letterario
	Operare confronti con altri autori	Concezione del ruolo dell'intellettuale nei confronti della società

MODULO 8

Denominazione	L' Ermetismo italiano: Giuseppe UNGARETTI <ul style="list-style-type: none"> ○ La vita; ○ Il percorso poetico; ○ L'Ermetismo; ○ Le principali liriche: <i>Veglia; Sono una creatura; San Martino del Carso; Fratelli, Soldati; Non Gridate più; Natale, Il Porto sepolto, In Memoria</i> 	
Competenze	Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà Saper analizzare e interpretare testi letterari Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà	
	Abilità	Conoscenze
	Mettere in relazione i testi e la biografia col contesto storico	Vita e opere
	Cogliere i caratteri specifici dei diversi generi letterari	Evoluzione della sua poetica
	Operare confronti con altri autori	Concezione del ruolo dell'intellettuale nei confronti della società

MODULO_9	
Denominazione	Eugenio Montale <ul style="list-style-type: none"> ○ La vita; ○ Il percorso poetico; - Le principali liriche: <i>Spesso il male di vivere</i>; - <i>Meriggiare pallido e assorto</i>; - <i>Cigola la carrucola del pozzo</i>; - <i>Non recidere, forbice, quel volto</i>; - <i>Non chiederci la parola</i>; - <i>Caro Piccolo Insetto</i>; - <i>Ho sceso, dandoti il braccio</i>.
Competenze	Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà Saper analizzare e interpretare testi letterari Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà
Abilità	Conoscenze
Mettere in relazione i testi e la biografia col contesto storico	Vita e opere
Cogliere i caratteri specifici dei diversi generi letterari	Evoluzione della sua poetica
Operare confronti con altri autori	Concezione del ruolo dell'intellettuale nei confronti della società
MODULO 10	
Denominazione	Luigi PIRANDELLO <ul style="list-style-type: none"> ○ La vita; ○ Il percorso letterario; ○ La coscienza della crisi dell' IO; ○ L'Umorismo; ○ La frantumazione dell' IO; ○ L'Incomunicabilità; ○ Le opere: (Sintesi delle trame) L'Esclusa; Il Fu Mattia Pascal; Uno nessuno e centomila; Sei Personaggi in Cerca d'autore, Così è se vi pare, Enrico IV, La Patente, Il treno ha fischiato, La carriola
Competenze	Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà Saper analizzare e interpretare testi letterari Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi
Abilità	Conoscenze
Riconoscere la riforma teatrale di Pirandello Riconoscere le tipologie del teatro dell'assurdo Riconoscere le principali caratteristiche dell' autore	Vita, formazione culturale, pensiero ed evoluzione della poetica. Significato di "umorismo", "avvertimento e sentimento" del contrario: "forma e vita"; "teatro nel teatro"
ISTITUTO TECNICO ECONOMICO VITALE GIORDANO C.F. 93062840728 C.M. BATD220004	

Denominazione	MODULO 11 IL NEOREALISMO E Primo LEVI <ul style="list-style-type: none"> ○ La vita; ○ Il Percorso letterario; ○ <u>“Se questo è un uomo”</u>: Il doloroso peso della memoria. ○ <i>La tregua (cenni)</i> ○ <i>I Sommersi e i salvati.</i> 	
Competenze	Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà Saper analizzare e interpretare testi letterari Padroneggiare la lingua italiana: esprimersi con chiarezza e proprietà Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi	
	Abilità	Conoscenze
	Mettere in relazione i testi e la biografia col contesto storico	Vita e opere
	Cogliere i caratteri specifici dei diversi generi letterari	Evoluzione della sua poetica
	Operare confronti con altri autori	Concezione del ruolo dell'intellettuale nei confronti della società

VALUTAZIONE

La valutazione ha tenuto conto, oltre che dei contenuti acquisiti, dei progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza, dell'impegno e dell'interesse mostrato da ciascun alunno, sia durante le lezioni frontali che durante la Didattica a distanza. Sono state adottate i seguenti criteri valutativi:

1. **Diagnostica o iniziale** per accertare la situazione di partenza in termini di abilità, competenze e conoscenze e definire gli interventi individualizzati;
2. **Formativa o intermedia**, relativa alle abilità e competenze acquisite, tenderà non a classificare gli studenti, ma ad informarli dei progressi compiuti, a determinare il grado di assimilazione, rielaborazione e comprensione delle tematiche oggetto di studio e a predisporre interventi di recupero e rinforzo;
3. **Sommativa o finale**, relativa al rendimento scolastico dei discenti, tenendo conto della situazione di partenza, dell'impegno personale, delle capacità individuali, dei condizionamenti esterni e delle difficoltà di connessione.

Per la **verifica** degli apprendimenti sono state utilizzate: prove di competenza strutturate, preparate per verificare le cinque UDA programmate, verifiche sommative, esercitazioni semistrutturate o libere, parafrasi, saggi, testi argomentativi, analisi testuali, schemi, riassunti, interrogazioni dal posto e discussioni aperte. Le verifiche scritte: 3 nel 1° quadrimestre, mentre nel secondo quadrimestre, le verifiche scritte sono state esplesate, utilizzando la piattaforma Google Classroom, i discenti hanno inserito in essa tutti gli elaborati svolti, questi dopo la correzione e la valutazione sono stati riconsegnati ai discenti.

STRUMENTI E METODI

Come metodologie di insegnamento oltre alla lezione frontale è stato usato il lavoro di gruppo, conversazioni guidate, brainstorming, alternanza tra metodo induttivo e deduttivo ed interventi integrativi di retroazione in itinere e video lezione negli ultimi mesi.

Alla fine di ogni modulo è stato prevalentemente usato il metodo della verifica individuale dell'attività svolta. I contenuti letterari sono stati proposti secondo la seguente scansione:

- inquadramento storico e sociale del periodo;
- lettura ed analisi di testi degli autori scelti;
- considerazioni generali sull'autore, partendo dalle tematiche emerse dalle opere analizzate;
- ricostruzione delle caratteristiche letterarie del periodo, derivate soprattutto dagli autori e dai testi esaminati;
- ricerca dei punti di contatto e differenziazione tra autori dello stesso periodo e tra autori di periodi diversi.

A queste proposte di lavoro gli alunni hanno risposto con soddisfacente interesse ed impegno. Durante l'anno scolastico agli studenti più carenti sono stati offerti spazi per il **recupero**, attraverso interventi in itinere e fuori dell'orario scolastico, che hanno dato l'opportunità di rafforzare e consolidare quelle conoscenze e competenze scolastiche ritenute fondamentali

TESTO DI RIFERIMENTO: Il libro della letteratura, Volume 3/1 e 3/2, Paravia ed.; autori: Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria.

STORIA

PROF.SSA GRAZIA TRAETTA

CONTENUTI		MODULO 1
Denominazione	<i>La Belle Epoque</i> - La dissoluzione dell'ordine europeo	
Competenze	- Saper utilizzare il linguaggio specifico anche ai fini di produzione di prove scritte secondo le diverse tipologie. - Saper analizzare eventi storici attraverso schematizzazioni logiche e cronologiche ordinate	
Abilità		Conoscenze
- Possedere un orientamento storico che permetta di analizzare la complessità del presente - Possedere una autonomia critica nei confronti delle diverse interpretazioni storiografiche		- Conoscere figure, eventi e dinamiche del divenire storico. - Conoscere la terminologia specifica. - Riconoscere, definire e analizzare concetti storici. - Comprendere i meccanismi che determinano le trasformazioni economiche, sociali e politiche. - Riconoscere comprendere e valutare le più importanti relazioni fra dati, concetti e fenomeni
MODULO 2		
Denominazione	<i>La società di massa</i> - Il dibattito politico e sociale: Il socialismo e la II Internazionale. Nazionalismo, Razzismo.	

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO VITALE GIORDANO

C.F. 93062840728 C.M. BATD220004

AOO_UFF_PROT - PROTOCOLLO GENERALE

Prot. 0002095/E del 29/05/2020 12:14:31 Normativa e disposizioni attuative

Competenze	Saper analizzare eventi storici attraverso schematizzazioni logiche e cronologiche ordinate	
	Abilità	Conoscenze
	<ul style="list-style-type: none"> - Possedere un orientamento storico che permetta di analizzare la complessità del presente - Possedere una autonomia critica nei confronti delle diverse interpretazioni storiografiche 	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere, definire e analizzare concetti storici. - Comprendere i meccanismi che determinano le trasformazioni economiche, sociali e politiche. - Riconoscere comprendere e valutare le più importanti relazioni fra dati, concetti e fenomeni
MODULO 3		
Denominazione	<u>L'età giolittiana tra il 1901- 1914</u>	
	<ul style="list-style-type: none"> - Il doppio volto di Giolitti: nord e sud; - La politica estera di Giolitti: la conquista della Libia. 	
Competenze	Saper analizzare eventi storici attraverso schematizzazioni logiche e cronologiche ordinate	
	Abilità	Conoscenze
	<ul style="list-style-type: none"> - Possedere un orientamento storico che permetta di analizzare la complessità del presente - Possedere una autonomia critica nei confronti delle diverse interpretazioni storiografiche 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere figure, eventi e dinamiche del divenire storico. - Conoscere la terminologia specifica. - Riconoscere, definire e analizzare concetti storici. - Comprendere i meccanismi che determinano le trasformazioni economiche, sociali e politiche. - Riconoscere comprendere e valutare le più importanti relazioni fra dati, concetti e fenomeni
UDA 1: La Prima Guerra Mondiale e i suoi effetti, comprende i mod.: 1/5/6/		
Denominazione	MODULO 4 <u>La I guerra mondiale</u>	
	<ul style="list-style-type: none"> - L'imperialismo; - Lo scoppio della I guerra mondiale: le cause; - L' Italia in guerra 1915-1918; - La vittoria dell'Italia; - I trattati di pace. 	
Competenze	Saper utilizzare materiale cartografico ed iconografico Saper analizzare eventi storici attraverso schematizzazioni logiche e cronologiche ordinate	
	Abilità	Conoscenze
	<ul style="list-style-type: none"> - Possedere un orientamento storico che permetta di analizzare la complessità del presente - Possedere una autonomia critica nei confronti delle diverse interpretazioni storiografiche 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere figure, eventi e dinamiche del divenire storico. - Conoscere la terminologia specifica. - Riconoscere, definire e analizzare concetti storici. - Comprendere i meccanismi che determinano le trasformazioni economiche, sociali e politiche. - Riconoscere comprendere e valutare le più importanti relazioni fra dati, concetti e fenomeni

MODULO 5: <u>I totalitarismi</u>	
Denominazione	<ul style="list-style-type: none"> - <u>L'Impero russo nel XIX secolo;</u> - La rivoluzione bolscevica; - La costruzione dello Stato sovietico e la guerra civile; - La NEP; - La collettivizzazione delle terre; - Lo stalinismo.
Competenze	Saper esporre argomenti storici con precisione lessicale, chiarezza espositiva e coerenza. - Saper interpretare, sintetizzare e valutare i fatti storici anche utilizzando semplici fonti storiche e brevi letture storiografiche - Saper organizzare e valutare i risultati di una ricerca argomentativa
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> - Possedere un orientamento storico che permetta di analizzare la complessità del presente - Possedere una autonomia critica nei confronti delle diverse interpretazioni storiografiche 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere figure, eventi e dinamiche del divenire storico. - Conoscere la terminologia specifica. - Riconoscere, definire e analizzare concetti storici. - Comprendere i meccanismi che determinano le trasformazioni economiche, sociali e politiche. - Riconoscere comprendere e valutare le più importanti relazioni fra dati, concetti e fenomeni
MODULO 6	
Denominazione	<u>L'Italia tra le due guerre: Il fascismo</u>
	<ul style="list-style-type: none"> - L'Italia dal biennio rosso all'avvento del fascismo: 1919-1920, due anni difficili; - La crisi dello stato liberale; - La nascita del PNF; - L'affermazione del fascismo; - I Patti Lateranensi.
Competenze	Saper esporre argomenti storici con precisione lessicale, chiarezza espositiva e coerenza Saper interpretare, sintetizzare e valutare i fatti storici anche utilizzando fonti storiche e letture storiografiche - Saper organizzare e valutare i risultati di una ricerca argomentativa
Abilità	Conoscenze
ISTITUTO TECNICO ECONOMICO VITALE GIORDANO C.F. 93062840728 C.M. BATD220004	

<ul style="list-style-type: none"> - Possedere un orientamento storico che permetta di analizzare la complessità del presente - Possedere una autonomia critica nei confronti delle diverse interpretazioni storiografiche 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere figure, eventi e dinamiche del divenire storico. - Conoscere la terminologia specifica. - Riconoscere, definire e analizzare concetti storici. - Comprendere i meccanismi che determinano le trasformazioni economiche, sociali e politiche. - Riconoscere comprendere e valutare le più importanti relazioni fra dati, concetti e fenomeni
--	---

MODULO 7

Denominazione	Il New Deal: un esempio di intervento dello Stato nell'economia <ul style="list-style-type: none"> - STATI UNITI: Lo sviluppo economico tra le due guerre; - Il Big Crash: La crisi economica del 1929; - Roosevelt e il New Deal.
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Saper esporre argomenti storici con precisione lessicale, chiarezza espositiva e coerenza /- Saper interpretare, sintetizzare e valutare i fatti storici anche utilizzando semplici fonti - storiche e brevi letture storiografiche - Saper organizzare e valutare i risultati di una ricerca argomentativa

Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> - Possedere un orientamento storico che permetta di analizzare la complessità del presente - Possedere una autonomia critica nei confronti delle diverse interpretazioni storiografiche 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere figure, eventi e dinamiche del divenire storico. - Conoscere la terminologia specifica. - Riconoscere, definire e analizzare concetti storici. - Comprendere i meccanismi che determinano le trasformazioni economiche, sociali e politiche. - Riconoscere comprendere e valutare le più importanti relazioni fra dati, concetti e fenomeni.

MODULO 8

Denominazione	La Germania tra le due guerre: il nazismo <ul style="list-style-type: none"> - <i>La Repubblica di Weimar</i> - <i>La fine della Repubblica di Weimar</i> - IL NAZISMO - Il Terzo Reich. - Il Concordato; - La persecuzione degli ebrei;
Competenze	Saper esporre argomenti storici con precisione lessicale, chiarezza espositiva e coerenza - Saper interpretare, sintetizzare e valutare i fatti storici anche utilizzando semplici fonti storiche e brevi letture storiografiche - Saper organizzare e valutare i risultati di una ricerca argomentativa
Abilità	Conoscenze

<ul style="list-style-type: none"> - Possedere un orientamento storico che permetta di analizzare la complessità del presente - Possedere una autonomia critica nei confronti delle diverse interpretazioni storiografiche 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere figure, eventi e dinamiche del divenire storico. - Conoscere la terminologia specifica. - Riconoscere, definire e analizzare concetti storici. - Comprendere i meccanismi che determinano le trasformazioni economiche, sociali e politiche. - Riconoscere comprendere e valutare le più importanti relazioni fra dati, concetti e fenomeni.
--	--

DIDATTICA A DISTANZA

MODULO 9

Denominazione	La seconda guerra mondiale <ul style="list-style-type: none"> - <i>La vigilia della seconda guerra mondiale;</i> - Il Patto d'acciaio; - <i>1939- '40: La guerra lampo;</i> - Il crollo della Francia; - <i>Il dominio nazista in Europa</i> - Lo sterminio degli ebrei: “ 1942 - la soluzione finale”; - “1942-'43: la svolta”. - <i>1944- '45: La vittoria degli Alleati</i> - Gli accordi di pace; - La Resistenza in Italia 1943- 1945. - La Guerra Fredda - Il piano Marshall. 	
Competenze	Saper esporre argomenti storici con precisione lessicale, chiarezza espositiva e coerenza argomentativa/- Saper interpretare, sintetizzare e valutare i fatti storici anche utilizzando semplici fonti storiche e brevi letture storiografiche - Saper organizzare e valutare i risultati di una ricerca	
	Abilità	Conoscenze
	<ul style="list-style-type: none"> - Possedere un orientamento storico che permetta di analizzare la complessità del presente - Possedere una autonomia critica nei confronti delle diverse interpretazioni storiografiche 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere figure, eventi e dinamiche del divenire storico. - Conoscere la terminologia specifica. - Riconoscere, definire e analizzare concetti storici. - Comprendere i meccanismi che determinano le trasformazioni economiche, sociali e politiche. - Riconoscere comprendere e valutare le più importanti relazioni fra dati, concetti e fenomeni

STRUMENTI E METODI

Come strumenti di lavoro oltre al libro di testo sono state utilizzate giornali, documenti, saggi e fotocopie tratte da altri testi ecc..

Come metodologie di insegnamento, oltre alla lezione frontale e alla video lezione, è stato usato il lavoro di gruppo, conversazioni guidate, brainstorming, alternanza tra metodo induttivo e deduttivo ed interventi integrativi di retroazione in itinere.

Alla fine di ogni modulo è stato prevalentemente usato il metodo della verifica individuale dell'attività svolta. I contenuti sono stati proposti secondo la seguente scansione:

- inquadramento storico e sociale del periodo;

- lettura ed analisi di documenti;

- considerazioni generali sugli eventi analizzati;

- ricostruzione delle caratteristiche politiche, sociali, economiche e letterarie del periodo esaminato;
- ricerca dei punti di contatto e differenziazione tra i diversi Stati nello stesso periodo.

A queste proposte di lavoro gli alunni hanno risposto con interesse ed impegno complessivamente buono ed hanno consentito un lavoro didattico positivo.

Durante l'anno scolastico agli studenti più carenti sono stati offerti spazi per il **recupero**, attraverso interventi in itinere, che hanno dato, ad un discreto numero di corsisti, l'opportunità di rafforzare e consolidare quelle conoscenze e competenze scolastiche ritenute fondamentali.

VALUTAZIONE

La valutazione ha tenuto conto, oltre che dei contenuti acquisiti, dei progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza, dell'impegno e dell'interesse mostrato da ciascun discente. Con la didattica a distanza, secondo le modalità previste (video lezioni, Google classroom) la valutazione è divenuta soprattutto formativa, sono stati considerati oltre alla partecipazione, all'impegno, anche la tempistica nella consegna dei lavori sulla piattaforma Google Classroom e l'esaustività del contenuto e della forma.

1. **Diagnostica o iniziale** per accertare la situazione di partenza in termini di abilità e conoscenze e definire gli interventi individualizzati;
2. **Formativa o intermedia**, relativa alle abilità acquisite, tenderà non a classificare gli studenti, ma ad informarli dei progressi compiuti, a determinare il grado di assimilazione, rielaborazione e comprensione delle tematiche oggetto di studio e a predisporre interventi di recupero e rinforzo;
3. **Sommativa o finale**, relativa al rendimento degli alunni tenendo conto della situazione di partenza, dell'impegno personale, delle capacità individuali e dei condizionamenti esterni, quali la scarsa connessione e/o le problematiche tecnologiche, scaturite dai devices usati, durante la DAD.

Per la verifica degli apprendimenti sono state utilizzate prove di competenza, strutturate, sommative, esercitazioni, questionari aperti e semistrutturati, analisi testuali di documenti storici, schemi, riassunti, interrogazioni e discussioni aperte, frontali, fino al 5 marzo, in video lezione fino alla fine dell'anno scolastico.

TESTO DI RIFERIMENTO: NUOVI ORIZZONTI 3: Il Novecento.

Autori: Omnis Crippa ed. Loescher

Bitonto, 15 maggio 2020

Il Docente
Grazia Traetta

DOCENTE	Prof.ssa MARIA AVITTO
	ECONOMIA POLITICA VA AFM
COMPETENZE	
<ul style="list-style-type: none"> • Saper comprendere la funzione della Finanza Pubblica come strumento di politica economica • Saper analizzare gli effetti dell'imposta sulla formazione dei prezzi • Saper cogliere la natura e i caratteri dei diversi tipi di entrate tributarie ed extratributarie e le rispettive differenze • Saper comprendere i concetti di pressione tributaria e di pressione fiscale globale • Comprendere l'esigenza dell'equa distribuzione del carico tributario • Saper individuare i caratteri e le funzioni dei documenti di politica economico-finanziario • Comprendere la funzione e l'importanza della programmazione ai fini dell'efficienza e produttività della Spesa Pubblica • Saper individuare le grandezze del Bilancio che lo rendono più efficace come strumento di politica economica 	
ABILITA'	
<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di concettualizzare, far collegamenti ed usare un appropriato linguaggio specifico • Capacità nell'individuare le posizioni della Scuola Liberista e di quella Keynesiana sull'intervento dello Stato nell'economia • Capacità di distinguere le caratteristiche generali dei principali tributi del nostro sistema tributario • Capacità di individuare gli effetti dei diversi tipi di imposte in relazione ai diversi obiettivi di politica economica • Capacità di applicare nelle diverse situazioni economiche reali (es. inflazione – recessione) gli strumenti di politica economica e finanziaria anticongiunturali analizzati • Saper reperire informazioni utili come strumenti per risolvere i problemi ed individuare soluzioni. 	
CONOSCENZE	
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e comprendere i caratteri dei beni e dei servizi • Conoscere e comprendere le differenze e le connessioni fra l'attività economica della P.A. e quella del mercato • Conoscere e comprendere gli effetti della Spesa Pubblica sulla domanda globale • Conoscere e comprendere la manovra della spesa ai fini dello sviluppo, della redistribuzione e della stabilizzazione del reddito nazionale • Conoscere la funzione dell'imposta e i principi fondamentali dell'imposizione • Conoscere le funzioni del Bilancio sotto il profilo politico, giuridico - amministrativo ed economico • Conoscere i principi, i caratteri e la struttura del Bilancio • Conoscere i beni dello Stato e l'attività imprenditoriale pubblica • Conoscere le caratteristiche delle imposte dirette • Conoscere i meccanismi che assicurano la progressività dell'imposta 	
MODULO 1	

Denominazione	<p style="text-align: center;">❖ LA FINANZA PUBBLICA</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ L'attività finanziaria pubblica, nozioni e caratteri ❖ Teorie sul ruolo dello Stato in economia. ❖ Dalla finanza funzionale al neoliberismo ❖ I settori dell'economia: settore pubblico e settore privato, confronti; i fallimenti del mercato ❖ Obiettivi e strumenti della politica finanziaria
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Essere consapevoli del ruolo del settore pubblico nel sistema economico, della sua struttura e delle sue funzioni. ❖ Saper porre a confronto il settore pubblico e quello privato ❖ Saper riconoscere e confrontare le idee di fondo delle principali teorie sulla natura dell'attività finanziaria.
Abilità	Conoscenze
<p>*Saper descrivere gli scopi e gli strumenti dell'attività finanziaria pubblica.</p> <p>*Saper collocare nel tempo l'evoluzione delle principali teorie finanziarie.</p> <p>*Essere in grado di discutere il</p>	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Le funzioni attraverso cui si articola l'attività finanziaria pubblica. ❖ L'organizzazione del settore pubblico. ❖ Le situazioni che richiedono l'intervento dello Stato.
MODULO 2	
Denominazione	<p style="text-align: center;">LA SPESA PUBBLICA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Classificazioni e Caratteri della spesa pubblica.. • Effetti economici della spesa pubblica: il moltiplicatore keynesiano • Critiche alla teoria del moltiplicatore • La spesa previdenziali e assistenziale sue criticità
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • *Individuare la funzione della spesa pubblica come strumento di politica economica, in relazione alle principali correnti di pensiero. • *Descrivere la configurazione assunta dall'intervento dello Stato e riconoscere i principali strumenti che lo caratterizzano in Italia. • Valutare gli aspetti positivi e i rischi delle politiche di dismissione e di privatizzazione.
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • *Analizzare dati statistici sull'evoluzione della spesa pubblica. • *Individuare i costi e i benefici di un progetto di spesa pubblica. • *Valutare le ragioni della tendenza attuale al ridimensionamento della spesa 	<ul style="list-style-type: none"> • *Le classificazione della spesa pubblica. • *Le cause della crescita della spesa pubblica. • *Le posizioni teoriche relative al ruolo e all'entità dell'intervento pubblico. • *L'evoluzione e la struttura della spesa pubblica in Italia.
MODULO 3	

Denominazione	<p style="text-align: center;">LA POLITICA DELL'ENTRATA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le forme di entrata. • Entrate originarie e derivate • L'imposta e sue classificazioni. • L'imposta straordinaria e debito pubblico. • Tipi di debito e problematiche connesse all'eccessivo debito pubblico anche in considerazione dell'adesione dell'Italia al fiscal compact, effetti economici del debito e rimedi. • Il rating internazionale e lo spread • La distribuzione del carico tributario (principi giuridici dell'imposta).
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare le tipologie di entrate pubbliche e distinguerne la natura e le caratteristiche. • Analizzare i diversi tipi di imposte anche alla luce dei principi costituzionali cui si deve ispirare il sistema tributario.. • Comprendere le problematiche relative al debito e le modalità di riduzione dello stesso • Saper spiegare gli effetti economici del finanziamento attraverso il Debito.
Abilità	Conoscenze
<p>*Analizzare dati statistici relativi alle entrate pubbliche italiane.</p> <p>*Classificare i principali tipi di imposta.</p> <p>*Spiegare le diverse tecniche di applicazione dell'imposta.</p>	<p>*La natura e i caratteri dei diversi tipi di entrate tributarie ed extratributarie-</p> <p>*I criteri di classificazione delle imposte e le forme del prelievo fiscale.</p> <p>*I principi giuridici dell'imposizione tributaria</p>
MODULO 4	
Denominazione	<p style="text-align: center;">EFFETTI ECONOMICI DELL'IMPOSIZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Effetti macroeconomici e microeconomici dell'imposizione
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Saper analizzare la traslazione dell'imposta nelle diverse forme di mercato. • Riconoscere i possibili comportamenti di un contribuente colpito da imposta e le conseguenze che ne derivano. • Comprendere gli effetti delle politiche fiscali sugli aggregati macroeconomici del sistema economico
Abilità	Conoscenze
<p>Saper cogliere le differenze tra i principi di ripartizione del carico tributario.</p> <p>Individuare gli effetti del prelievo fiscale nelle varie forme di mercato.</p> <p>Rilevare gli effetti macroeconomici e microeconomici delle imposte.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Il concetto di traslazione. • Evasione, elusione, elisione e rimozione.

MODULO 5 <i>Denominazione</i>	IL BILANCIO DELLO STATO
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il Bilancio dello Stato. • Il nuovo art. 81 della Costituzione e il fiscal compact • Il DEF • Tipi e principi del Bilancio. • Teorie sul Bilancio. • Struttura del Bilancio. • Il semestre europeo e il ciclo della programmazione economica-finanziaria. • Esecuzione del bilancio
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Analizzare la procedura di formazione, approvazione, controllo del Bilancio Pubblico italiano e individuare le modalità di definizione delle manovre finanziarie. ▪ Spiegare l'evoluzione e gli effetti del Debito Pubblico italiano, nonché le misure idonee ad alleggerirne il peso.
Abilità	
<p>*Distinguere le diverse tipologie di Bilancio.</p> <p>*Individuare gli obblighi e le scadenze relativi alle diverse fasi del processo di Bilancio (anche con riferimento ai vincoli dell'U.E.).</p> <p>*Saper spiegare gli effetti economici del finanziamento attraverso il Debito.</p>	

VALUTAZIONE

I criteri di valutazione hanno tenuto conto di elementi relativi sia al grado di preparazione e approfondimento delle diverse unità didattiche, alla proprietà di linguaggio tecnico proprio della disciplina, alla esposizione chiara e precisa sia anche all' acquisizione di conoscenze non mnemoniche. Nella valutazione ho anche considerato l'assiduità nella frequenza, l'impegno, l'attenzione, l'adeguato metodo di studio, l'interesse verso l'attualità di carattere politico ed economico-finanziario in cui la disciplina trova il suo fondamento, nonché continuo aggiornamento. Il risultato delle verifiche e la pluralità degli elementi a carattere non cognitivo, come ad esempio i miglioramenti conseguiti rispetto alla situazione di partenza, hanno contribuito alla valutazione finale e globale dell'alunno.

STRUMENTI E METODI

Libro di testo - Appunti del professore - Fotocopie - Codice leggi tributarie - Testo costituzionale - Analisi di documenti.

Oltre alla lezione frontale sono state usate le varie tecniche di insegnamento come le conversazioni guidate, il lavoro di gruppo, il problem solving, alternanza metodo induttivo e deduttivo, la didattica breve. Non sono mai mancati gli interventi integrativi di retroazione in itinere.

Per gli studenti con maggiori difficoltà si porrà in essere un'attività di tutoraggio nell'acquisizione graduale di un valido metodo di studio.

La valutazione, gli strumenti e i metodi utilizzati, nel periodo di DAD, si è svolta secondo le indicazioni ministeriali, del collegio docenti e dei consigli di classe, e nel rispetto della libertà di insegnamento del docente.

TESTI DI RIFERIMENTO: “Piazza Affari- corso di economia pubblica, di Delbono, Spallanzani, Mondadori Education” Oltre al libro di testo sono stati usati appunti, fotocopie, testo costituzionale, Codice, leggi tributarie, documenti, internet, quotidiani on-line, siti istituzionali.

Bitonto, 15 maggio 2020

Il Docente

Docente	Maria Avitto	
Classe	5°A afm	
Materia	Diritto Pubblico	
COMPETENZE		
<p>Saper riconoscere e confrontare le varie forme di Stato e di Governo. Comprendere i meccanismi di funzionamento degli organi costituzionali dello Stato e le relazioni esistenti fra gli stessi. Saper comprendere i testi normativi e saperli consultare in modo autonomo, avendo affinato il linguaggio settoriale. Saper interpretare il testo costituzionale, identificando le radici storiche, le matrici culturali ed i valori ad esso sottostanti. Saper rielaborare in modo personale i contenuti appresi e farne sintesi concettuali. Migliorare l'autonomia di giudizio critico. Capacità di interpretare e valutare le informazioni a carattere politico- istituzionale provenienti dai mezzi di comunicazione.</p>		
ABILITA'		
<p>Saper utilizzare il linguaggio tecnico-giuridico. Individuare le interrelazioni tra gli organi dello Stato. Individuare gli elementi essenziali dello Stato. Riconoscere vantaggi e svantaggi delle varie forme di Stato e di Governo. Riconoscere le principali libertà garantite dalla Costituzione. Essere in grado di fare riferimenti alla realtà politico- istituzionale nazionale ed europea.</p>		
CONOSCENZE		
<p>Evoluzione dell'ordinamento costituzionale italiano dall'Unità d'Italia ad oggi. Evoluzione delle forme di Stato e di governo Compiti e funzioni delle Istituzioni, nazionali e internazionali.</p>		
MODULO 1		
Denominazione	Lo Stato	
Competenze	Individuare gli aspetti positivi e negativi delle diverse forme di Stato e di Governo, in considerazione delle diverse realtà storiche e sociali	
Abilità	Conoscenze	
Cogliere l'importanza della sovranità popolare e gli elementi di rischio	Elementi costitutivi dello Stato. Evoluzione costituzionale dello Stato italiano dall'Unità ai giorni nostri	
Elementi di rischio insiti in alcune forme di Stato e	Forme di Stato. Lo stato regionale italiano: le autonomie locali, le Regioni	
In alcune forme di Governo	Forme di Governo.	
ISTITUTO TECNICO ECONOMICO VITALE GIORDANO MODULO 2 C.F. 93062840728 C.M. BATD220004		

Denominazione	La Costituzione: i principi fondamentali e la prima parte
Competenze	Confrontare le epoche storiche pre e post Costituzione. Individuare strategie e pericoli per la realizzazione dei principi costituzionali. Rischi riconoscere la tutela delle libertà.
Abilità	Conoscenze
Conoscere i caratteri della Costituzione. Esaminare i principi fondamentali	Radici storiche della Costituzione: struttura e caratteri.
Valutarne la realizzazione concreta della Costituzione Riconoscere la necessità del rispetto dei principi costituzionali	I principi fondamentali Prima parte: I rapporti civili ed etico sociali: cenni i rapporti economici
di limiti nell'esercizio delle libertà civili ed economiche. Comprendere l'importanza dei diritti politici	I rapporti politici.
Diritti politici e dei doveri inderogabili come strumento di partecipazione democratica.	I Doveri dei cittadini
MODULO 3	
Denominazione	L'Ordinamento dello Stato
Competenze	Riconoscere le garanzie di democraticità e di stabilità politica del nostro Stato. Valutare le proposte di riforma sugli organi costituzionali.
Abilità	Conoscenze
Cogliere l'importanza della funzione legislativa.	Il Parlamento.
Comprendere il rapporto Governo-Parlamento e la tendenza al mutamento dei rapporti di forza fra i due organi.	Il Governo.
Riconoscere il ruolo di imparzialità nei rapporti fra poteri dello Stato o forze politiche	Il P.d.R.
Riconoscere il ruolo di garanzia della Corte Cost.	La Corte Costituzionale
Comprendere la ripartizione della potestà legislativa fra stato e regioni	Gli enti locali: la regione
MODULO 4	
Denominazione	L'Unione Europea: storia, organi e atti normativi
Competenze	Riconoscere il progressivo superamento e condizionamento della sovranità nazionale a favore di una organizzazione sovranazionale a livello europeo
Abilità	
Cogliere i vantaggi collegati all'Unione Europea e alla cittadinanza europea.	
ISTITUTO TECNICO ECONOMICO VITALE GIORDANO	
C.F. 93062840728 C.M. BATD220004	
Riconoscere il carattere sovranazionale dell' UE	
AOO_UFF_PROT - PROTOCOLLO GENERALE	

VALUTAZIONE

La valutazione, con cadenza quadrimestrale, è stata articolata sulla base delle verifiche, sia scritte che orali, sulla frequenza, l'impegno e partecipazione, l'interesse mostrato per la disciplina e l'approfondimento autonomo.

STRUMENTI E METODI

Sono stati utilizzati, oltre al libro di testo in adozione, fotocopie, materiale prodotto dalla docente e Costituzione della Repubblica, rete internet, visione di filmati e materiale in powerpoint.. L'insegnamento si è avvalso di lezioni frontali, discussioni in classe, attività di ricerca, lettura critica dei quotidiani, il metodo "learning by teaching".

La valutazione, gli strumenti e i metodi utilizzati, nel periodo di DAD, si è svolta secondo le indicazioni ministeriali, del collegio docenti e dei consigli di classe, e nel rispetto della libertà di insegnamento del docente.

TESTI DI RIFERIMENTO

"Sistema Diritto – corso di Diritto pubblico. Maria Rita Cattani – ed. Pearson

Bitonto, 15 Maggio 2020

**La Docente
Prof.ssa Maria Aviito**

Docente	Miriam De Palo
Classe	5^a AFM
Materia	Matematica
COMPETENZE	
<ul style="list-style-type: none">• Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della Matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.• Saper costruire e risolvere il modello matematico di un problema di scelta economica.• Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.• Riconoscere il valore strumentale della matematica per lo studio di altre scienze e lo sviluppo tecnologico.• Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.	
ABILITA'	
<ul style="list-style-type: none">• Saper riconoscere e rappresentare grafici di funzione con il metodo analitico.• Rielaborare autonomamente le conoscenze acquisite.• Valutare la congruenza dei risultati con i dati e le informazioni iniziali.• Capacità di applicare i modelli matematici noti a situazioni aziendali concrete.• Saper determinare le situazioni di massimo utile o di minimo costo per un'azienda .	
ISTITUTO TECNICO ECONOMICO VITALE GIORDANO CONOSCENZE	

- Richiami di Algebra: Equazioni e disequazioni, algebriche ed esponenziali.
- Richiami di Geometria Analitica: retta, parabola nel piano cartesiano e loro proprietà.
- Funzioni algebriche e trascendenti: dominio, intersezione con gli assi, studio del segno.
- Continuità e limiti di una funzione.
- Concetto di derivata di una funzione.
- Proprietà globali e locali di una funzione.
- Ricerca Operativa.
- Problemi di scelta, in condizioni di certezza, con effetti immediati (una variabile), nel caso continuo e se la funzione obiettivo è una retta.
- Problemi di scelta, in condizioni di certezza, con effetti immediati (una variabile), nel caso continuo e se la funzione obiettivo è una parabola.
- Problemi di scelta, tra più alternative, in condizioni di certezza.
- Problema delle scorte.

MODULO 1

Denominazione	Richiami di Algebra Richiami di Geometria Analitica	
Competenze	Saper analizzare la realtà mediante modelli matematici appropriati di natura algebrica e geometrica.	
	Abilità	Conoscenze
	<p>Saper risolvere:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Equazioni e disequazioni algebriche di primo e secondo grado. • Equazioni e disequazioni esponenziali. <p>Conoscere:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le proprietà fondamentali di retta e parabola nel piano cartesiano e l'applicazione delle stesse come strumento di risoluzione a contesti problematici. 	<ul style="list-style-type: none"> • Equazioni algebriche di I e II grado, numeriche intere e fratte. • Equazioni e disequazioni esponenziali. • Retta, parabola e loro proprietà nel piano cartesiano.

MODULO 2

Denominazione	Funzioni algebriche e trascendenti. Continuità e limiti di una funzione.
Competenze	Saper analizzare alcuni aspetti analitici del grafico di una funzione reale di variabile reale.

<ul style="list-style-type: none"> • Ricercare il dominio di una funzione algebrica (polinomiale e fratta) • Calcolare limiti di funzioni. • Analizzare esempi di funzioni discontinue in qualche punto. 	<p style="text-align: center;">Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le funzioni reali e la relativa classificazione, calcolo del dominio di una funzione. • Intersezioni con gli assi e studio del segno. • Concetto di limite ed applicazione allo studio del grafico di una funzione. • Limite finito e infinito di una funzione, calcolo di limiti immediati e di limiti in forma indeterminata.
MODULO 3	
Denominazione	<p>Concetto di derivata di una funzione.</p> <p>Proprietà globali e locali di una funzione.</p>
Competenze	<p>Saper riconoscere e rappresentare grafici di funzione reale di variabile reale con il metodo analitico.</p>
Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il significato geometrico di derivata di funzione in un punto. • Saper calcolare derivate di funzioni. • Saper descrivere le proprietà qualitative di una funzione (crescenza, decrescenza, eventuali punti di minimo e massimo). • Saper descrivere le proprietà qualitative di una funzione (convessità, concavità ed eventuali punti di flesso). 	<ul style="list-style-type: none"> • Definizione di derivata di una funzione in un punto del suo dominio. • Significato geometrico della derivata di una funzione in un punto. • Calcolo di alcune derivate fondamentali. Operazioni con le derivate (derivata della somma di due funzioni, del prodotto e del quoziente) • Condizione sufficiente perché una funzione sia crescente in un intervallo in cui è derivabile. • Punti di minimo e massimo relativi ed assoluti di una funzione: definizione e ricerca degli stessi • Convessità, concavità e flessi di una funzione: cenni.
MODULO 4	
<p>ISTITUTO TECNICO ECONOMICO VITALE GIORDANO C.F. 93062840728 C.M. BATD220004</p>	

Denominazione	Problemi di scelta tra più alternative Problema delle scorte	
Competenze	Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche elaborando opportune soluzioni	
Abilità	Conoscenze	
<ul style="list-style-type: none"> • Saper risolvere problemi di natura economica avendo più alternative tra cui scegliere, discutendo il grafico che rappresenta il problema. • Saper risolvere il problema delle scorte in forma semplificata, discutendo il grafico che rappresenta il problema. 	<ul style="list-style-type: none"> • Significato di funzione obiettivo e degli strumenti matematici che risolvono i problemi di scelta a due o più funzioni. • Il problema dello stock in magazzino, quali sono le ipotesi semplificatrici ed il conseguente modello semplificato che risolve il problema delle scorte. • Le procedure analitiche con le quali rappresentare nel piano cartesiano rette, retta e parabola, espressione grafica delle funzioni economiche. 	
MODULO 5		
Problemi di scelta tra più alternative Problema delle scorte		
Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche elaborando opportune soluzioni		
Abilità	Conoscenze	
<ul style="list-style-type: none"> • Saper risolvere problemi di natura economica avendo più alternative tra cui scegliere, discutendo il grafico che rappresenta il problema. • Saper risolvere il problema delle scorte in forma semplificata, discutendo il grafico che rappresenta il problema. 	<ul style="list-style-type: none"> • Significato di funzione obiettivo e degli strumenti matematici che risolvono i problemi di scelta a due o più funzioni. • Il problema dello stock in magazzino, quali sono le ipotesi semplificatrici ed il conseguente modello semplificato che risolve il problema delle scorte. • Le procedure analitiche con le quali rappresentare nel piano cartesiano rette, retta e parabola, espressione grafica delle funzioni economiche. 	
ISTITUTO TECNICO ECONOMICO VITALE GIORDANO C.F. 93062840728 C.M. BATD220004		

VALUTAZIONE

I controlli e le verifiche sono stati effettuati costantemente con il riscontro dell'avvenuto svolgimento degli elaborati scritti, (o a mezzo di domande, dialoghi, esercizi strutturati, esercizi di comprensione, esercizi di applicazione, ecc.), finché si è potuto, ovvero prima che ci fosse l'emergenza sanitaria, allo scopo di sollecitare la pratica dell'autovalutazione ed accertare il grado di apprendimento raggiunto, in termini di conoscenze e competenze, relativamente ad ogni singolo modulo.

Ai fini della valutazione, le varie prove sono state modulate, in conformità con quanto stabilito nel dipartimento di matematica, utilizzando strumenti diversi: verifiche orali, impostazione e risoluzione di problemi, esercizi, prove strutturate e semistrutturate. Le interrogazioni sono in parte anche state effettuate predisponendo dei quesiti teorici (a risposta aperta) ai quali gli studenti hanno risposto per iscritto. Nel periodo in cui è stata adottata la D.A.D., si è data rilevante importanza alle verifiche orali, nell'ottica di una valutazione formativa.

Gli alunni sono stati, volta per volta, resi consapevoli della loro valutazione, sia delle prove scritte che delle prove orali, effettuata sulla base di una idonea griglia di valutazione. Nell'esprimere il giudizio sugli elaborati scritti, l'insegnante ha avuto cura di dare spiegazioni, il più possibile dettagliate, delle correzioni e fornire l'indicazione per ricercare la soluzione esatta.

STRUMENTI E METODI

I principali strumenti di lavoro sono stati dispense e fotocopie fornite agli studenti, integrativi del libro di testo ed indispensabili sia per il lavoro in classe sia per lo svolgimento dei compiti assegnati a casa; la lavagna si è resa utile per affrontare diverse questioni dal punto di vista grafico.

Nel trattare i vari argomenti si è tenuto presente che il requisito fondamentale dell'attività matematica consiste nel "porre e risolvere problemi", per cui l'insegnamento è stato condotto per problemi ed i vari concetti non sono stati proposti a priori, ma sono risultati evidenti dall'analisi di varie situazioni. Si è, inoltre, utilizzato il laboratorio di matematica.

Mezzi e strumenti	
Libri di testo e libri integrativi	X
Attività condotte in laboratorio	X
Materiale didattico di vario genere	X
Testi e dispense per approfondimenti	X
Schede di riepilogo e di autovalutazione	X

Metodologie di lavoro	
Lezione frontale	X
Lettura guidata del testo	X
Lavoro di gruppo ed attività di	X
Problem solving	X
Mappe concettuali	X

TESTI DI RIFERIMENTO: 5. MATEMATICA . ROSSO

M.BERGAMINI, G.BAROZZI A.TRIFONE

Bitonto, 15 Maggio 2020

Il Docente

Miriam De Palo

Docente	Carmela Marzano
Classe	5A afm
Materia	Lingua e cultura straniera inglese
COMPETENZE	
<p>1. Padroneggiare la lingua Inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi al percorso di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - comprendere i punti salienti di una comunicazione su argomenti familiari e d'interessi personali; - comprendere le idee principali di semplici testi di Business English; - saper prendere nota di ciò che si ascolta e saper riferire utilizzando le informazioni raccolte; - fare una presentazione orale su un argomento dopo aver reperito e analizzato dati; - scrivere una semplice relazione dopo aver analizzato materiale scritto; - riassumere le informazioni generali di un testo; - effettuare comparazioni; - comprendere e produrre semplice corrispondenza commerciale; - stabilire collegamenti trasversali indispensabili per individuare i contenuti professionalizzanti, concettualmente già assimilati per il tramite delle discipline tecniche e professionali. 	
ABILITA'	
<p>Per le abilità ricettive dei testi scritti, i discenti sono stati messi in grado di individuare il destinatario, la struttura, distinguere le parti, reperire le intenzioni del narratore, riassumere, esprimere opinioni, operare confronti, comprendere semplice corrispondenza commerciale.</p> <p>Per le capacità produttive orali sono in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - intervenire in semplici conversazioni - relazionare - esprimere opinioni. <p>La produzione scritta ha sviluppato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - testi narrativi - testi argomentativi - lettura e comprensione di testi di attualità 	
CONOSCENZE	
<ul style="list-style-type: none"> - lessico essenziale relativo all'ambito di specializzazione; - nozioni di civiltà; - contenuti specifici relativi al Business English 	

Parallelamente ai 5 moduli sono state svolte attività di listening and reading comprehension come preparazione alla prova INVALSI.

MODULO 1	
Denominazione	Job, Businesses and Banks

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO VITALE GIORDANO
C.F. 93062840728 C.M. BATD220004

AOO_UFF_PROT - PROTOCOLLO GENERALE

Prot. 0002095/E del 29/05/2020 12:14:31 Normativa e disposizioni attuative

Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - comprendere un testo - fare una presentazione orale su un argomento dopo aver reperito e analizzato dati - scrivere una relazione dopo aver analizzato materiale scritto - riassumere le informazioni principali di un testo 	
Abilità		Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> - comprensione, acquisizione e approfondimenti di concetti legati al mondo del lavoro, delle aziende e delle banche; - potenziamento delle abilità orali e scritte; - lessico commerciale. 		<ul style="list-style-type: none"> - principali concetti riguardanti lavoro, aziende e banche; <p><u>Job, Businesses and Banks</u></p> <ul style="list-style-type: none"> 1.1 A job interview 1.2 Job adverts 1.3 Definition of bank. Types of Bank 1.4 Definition of sole trader, partnership, limited companies, franchising and coopeatives.
MODULO 2		
Denominazione	The two Wars	
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - fare una presentazione orale su un argomento dopo aver reperito e analizzato dati - scrivere una relazione dopo aver analizzato materiale scritto - riassumere le informazioni principali di un testo 	
Abilità		Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> - comprensione, acquisizione e approfondimenti di concetti legati ad eventi storici e del passato. - potenziamento delle abilità orali e scritte; - potenziamento del lessico storico. 		<ul style="list-style-type: none"> - nozioni fondamentali riguardanti le due guerre mondiali e il primo dopoguerra. - Lessico relativo all'argomento trattato <p><u>The two Wars</u></p> <ul style="list-style-type: none"> 2.1 The first World War 2.2 The Roaring Twenties, The Great Depression and The New Deal. 2.3 The second World War
MODULO 3		
Denominazione	Globalisation	
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - comprendere e utilizzare il lessico letterario - fare una presentazione orale su un argomento dopo aver reperito e analizzato dati - scrivere una relazione dopo aver analizzato materiale scritto - riassumere le informazioni principali di un testo 	
Abilità		Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> - Comprensione e acquisizione di concetti relativi alla civiltà e all'attualità; - potenziamento delle abilità orali e scritte; - potenziamento del lessico letterario; - fare una presentazione orale - partecipare ad un dibattito 		<ul style="list-style-type: none"> - nozioni fondamentali riguardanti la globalizzazione - Lessico relativo all'argomento trattato <p><u>Globalisation</u></p> <ul style="list-style-type: none"> 3.1 What is globalisation? 3.2 Leading players in globalisation 3.3 Supporters and critics of globalisation
MODULO 4		
Denominazione	The European Union and the Brexit	

Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - comprendere un testo - fare una presentazione orale su un argomento dopo aver reperito e analizzato dati - scrivere una relazione dopo aver analizzato materiale scritto - riassumere le informazioni principali di un testo 	
	Abilità	Conoscenze
	<ul style="list-style-type: none"> - comprensione, acquisizione e approfondimenti di concetti relativi all'Unione Europea e la Brexit; - potenziamento delle abilità orali e scritte; - potenziamento del lessico relativo all'Unione Europea 	<ul style="list-style-type: none"> - nozioni fondamentali riguardanti l'Unione Europea e la Brexit - lessico relativo all'argomento trattato <p><u>The European Union and the Brexit</u></p> <p>4.1 History of the European union: main treaties. 4.2 Main bodies of the European Union 4.3 The Brexit (Quest'ultimo argomento del modulo è stato trattato in modalità DaD)</p>
MODULO 5		
Denominazione	Marketing and Advertising (L'intero modulo è stato trattato in modalità DaD)	
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - comprendere un testo - fare una presentazione orale su un argomento dopo aver reperito e analizzato dati - scrivere una relazione dopo aver analizzato materiale scritto - riassumere le informazioni principali di un testo - effettuare comparazioni 	
	Abilità	Conoscenze
	<ul style="list-style-type: none"> -comprensione, conversazione, approfondimenti di legati al mondo del marketing e della pubblicità; -potenziamento delle abilità orali e scritte -esprimere opinioni 	<ul style="list-style-type: none"> - nozioni fondamentali riguardanti la globalizzazione; - lessico relativo all'argomento trattato <p><u>Marketing and Advertising</u></p> <p>5.1 The role of marketing 5.2 Market research 5.3 Market segmentation 5.4 The marketing mix 5.5 Advertising and Advertising media</p>

VALUTAZIONE

La valutazione, con cadenza quadrimestrale, è stata articolata sulla base dei seguenti elementi:

- Verifiche scritte e orali
- Costanza nella frequenza
- Impegno regolare
- Partecipazione attiva Interesse particolare per la disciplina
- Partecipazione ad attività extracurricolari attinenti la disciplina
- Approfondimento autonomo

I criteri di valutazione sono stati rapportati al grado di conseguimento delle competenze programmate, tenuto conto dei tempi di realizzazione, della situazione di partenza e delle eventuali modifiche "in itinere", ivi comprese le attività di sostegno e recupero. Le verifiche e le relative valutazioni hanno accompagnato con regolarità tutta l'attività didattica. In particolare, sono state utilizzate forme di verifica del tipo:

- riassunto orale e/o scritto di un testo;
- risposte a domande su di un testo proposto alla lettura e/o all'ascolto;
- attività di collegamento e di associazione;
- scelta, tra più proposte, della spiegazione che più si addice ad un termine, ad un'espressione;
- redazione e traduzione di lettere commerciali;
- comprensione di testi di carattere tecnico;

- relazioni scritte e orali su testi analizzati e su argomenti studiati.

STRUMENTI E METODI

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti:

<input checked="" type="checkbox"/> Libri di testo <input type="checkbox"/> Biblioteca scolastica <input checked="" type="checkbox"/> Fotocopie <input checked="" type="checkbox"/> Audiovisivi <input checked="" type="checkbox"/> Materiale multimediale	<input checked="" type="checkbox"/> Lavagna <input checked="" type="checkbox"/> LIM <input type="checkbox"/> Laboratori <input type="checkbox"/> Elaboratore
--	---

Si è fatto largo uso di una metodologia :

- fondata su un approccio motivante in grado di mettere in atto l'intervento personale degli alunni nello svolgimento della lezione e renderli consapevolmente partecipi dell'appropriazione degli strumenti espressivi;
- che procede, dal punto di vista linguistico, da contesti globalmente significativi e calati in credibili situazioni di comunicazione;
- in grado di attivare la classe anche con attività di coppia e di gruppo;
- che consente di utilizzare al meglio i materiali didattici previsti (manuale scolastico) e materiali multimediali.

Nello specifico insegnamento, ci si è avvalsi di:

<input checked="" type="checkbox"/> Lezioni frontali <input checked="" type="checkbox"/> Discussioni <input checked="" type="checkbox"/> Lavori di gruppo <input checked="" type="checkbox"/> Ricerche <input checked="" type="checkbox"/> Relazioni <input type="checkbox"/> Uso di software didattico <input type="checkbox"/> Esercitazioni guidate – laboratorio
TESTI DI RIFERIMENTO : DOWN TO BUSINESS - AUTORI: G. Ierace – P. Grisdale LOESCHER EDITORE TRAINING FOR SUCCESSFUL INVALSI - AUTORE: Vivian S. Rossetti MY PEARSON PLACE

BITONTO, 15/05/2020

Prof.ssa Carmela Marzano

DOCENTE	Prof.ssa Rosa CALAMO
CLASSE	VA /AFM
MATERIA	ECONOMIA AZIENDALE
COMPETENZE	
<p>Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali. Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali e alla redazione del bilancio di esercizio. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.</p> <p>Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a diversi contesti.</p> <p>Analizzare e produrre i documenti relativi al bilancio sociale ed ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale dell'impresa.</p>	
ABILITA'	
<p>Redigere le tipiche scritture di esercizio, di assestamento e di chiusura. Redigere il bilancio d'esercizio secondo le norme del codice civile e nel rispetto dei principi contabili. Riclassificare il bilancio. Interpretare l'andamento della gestione attraverso le analisi di bilancio. Calcolo degli indici e redazione del rendiconto finanziario del PCN. Individuare le imposte che gravano sul reddito d'impresa. Individuare il concetto di reddito d'impresa secondo il TUIR. Distinguere i concetti di reddito di bilancio e reddito fiscale. Riconoscere i principi fiscali relativi ai componenti del reddito. Applicare la normativa fiscale relativa ad alcuni componenti del reddito. Calcolare la base imponibile IRAP. Determinare la base imponibile IRPEF. Determinare la base imponibile IRES. Classificare i costi secondo vari criteri. Rappresentare graficamente i costi fissi e variabili. Calcolare i costi di prodotto e di processo secondo la configurazione direct costing e full costing. Applicare la BEA. Risolvere alcuni problemi di scelta. Definire il concetto di strategia; delineare il processo di pianificazione, programmazione e controllo. Individuandone i tipici strumenti e il loro utilizzo. Costruire un sistema di budget comparare e commentare i dati ottenuti.</p>	
CONOSCENZE	
<ul style="list-style-type: none"> • Principi civilistici contabili; • normative e tecniche di redazione del sistema di bilancio in relazione alla forma giuridica e alla tipologia d'azienda; • norme e procedure di revisione e di controllo dei bilanci; • normativa in materia di imposte sul reddito di impresa; • strumenti e processo di pianificazione strategica e di controllo di gestione; • business plan; • soggetti, mercati, prodotti e organi del sistema finanziario; • calcoli connessi ai principali contratti e problemi di scelta; • aspetti tecnici, economici, giuridici, fiscali e contabili di alcune operazioni di intermediazione finanziaria bancaria e relativa documentazione; • analisi di bilancio per indici e per flussi; • tecniche di reporting; • rendicontazione ambientale e sociale dell'impresa. 	
MODULO 1	

Denominazione	Comunicazione economico-finanziaria e socio-ambientale
ISTITUTO TECNICO ECONOMICO VITALE GIORDANO C.P. 93062840728 C.M. BATD220004	Gestire il sistema di rilevazioni aziendali.

	<p>Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali;</p> <p>Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a diversi contesti;</p> <p>Analizzare e produrre i documenti relativi alla documentazione sociale ed ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale dell'impresa.</p>
Abilità	Conoscenze
<p>Rilevare in P.D. operazioni di gestione, di assestamento, epilogo e chiusura dei conti;</p> <p>Redigere la situazione contabile finale, lo Stato patrimoniale e il Conto economico;</p> <p>Riconoscere gli elementi di positività e criticità espressi nella relazione di revisione;</p> <p>Redigere e commentare i documenti che compongono il sistema di bilancio e interpretare l'andamento della gestione aziendale attraverso l'analisi per indici e flussi</p>	<p>Norme e procedure di revisione e di controllo dei bilanci;</p> <p>Analisi di bilancio per indici e per flussi;</p> <p>Rendicontazione ambientale e sociale dell'impresa.</p>
MODULO 2	
Denominazione	Fiscalità di impresa
Competenze	Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali;
Abilità	Conoscenze
<p>Individuare le imposte che gravano sul reddito di impresa;</p> <p>Distinguere il reddito di bilancio e reddito fiscale; determinare la base imponibile IRES e IRAP;</p> <p>Interpretare la normativa fiscale e predisporre la dichiarazione dei redditi di impresa.</p>	Normativa in materia di imposte sul reddito di impresa.
MODULO 3	
Denominazione	Bilancio con dati a scelta
Competenze	<p>Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali;</p> <p>Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a diversi contesti;</p> <p>Analizzare e produrre i documenti relativi alla documentazione sociale ed ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale dell'impresa.</p>
Abilità	Conoscenze
<p>Individuare le fonti e analizzare i contenuti del bilancio;</p> <p>Individuare le fonti e analizzare i contenuti del bilancio;</p>	<p>Principi civilistici e contabili;</p> <p>Normative e tecniche di redazione del sistema di</p>

Redigere e commentare i documenti che compongono il sistema di bilancio; Interpretare l'andamento della gestione aziendale attraverso l'analisi di bilancio per indici e per flussi e comparare bilanci di aziende diverse; Confrontare bilanci sociali e ambientali commentandone i risultati.	bilancio in relazione alla forma giuridica e alla tipologia d'azienda; Norme e procedure di revisione e di controllo dei bilanci; Normativa in materia di imposte sul reddito di impresa; Analisi di bilancio per indici e per flussi; Tecniche di reporting.
SVOLTO CON DAD MODULO 4	
Denominazione	Contabilità gestionale
Competenze	Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati
Abilità	Conoscenze
Individuare le funzioni e gli strumenti della contabilità gestionale; Classificare e descrivere i costi aziendali; Applicare i diversi metodi di calcolo dei costi; Individuare le decisioni aziendali supportate dalla contabilità gestionale Delineare il processo di pianificazione, programmazione e controllo individuandone i tipici strumenti e il loro utilizzo.	Strumenti e processo di pianificazione strategica e di controllo di gestione. Direct costing, Full costing, ABC e costi congiunti
SVOLTO CON DAD MODULO 5	
Denominazione	Strategie, pianificazione e programmazione aziendale
Competenze	Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati; Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda; Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a diversi contesti.
Abilità	Conoscenze
Delineare il processo di pianificazione, programmazione e controllo individuandone i tipici strumenti e il loro utilizzo; Costruire il sistema di budget, comparare e commentare gli indici ricavati dall'analisi dei dati.	Creazione di valore e successo dell'impresa; Strumenti e processo di pianificazione strategica e di controllo di gestione; Il budget e le tecniche di reporting;

VALUTAZIONE

Nella prima parte dell'anno scolastico, considerata la situazione di partenza di ogni alunno, si è tenuto conto della costanza nella frequenza e nell'impegno, del tipo di partecipazione, dell'interesse particolare per la disciplina, di test a risposta aperta e/o multipla, nonché delle tradizionali interrogazioni orali e delle verifiche scritte.

A partire da marzo, con l'attivazione della didattica a distanza si sono sperimentati nuovi

criteri di valutazione tenendo conto della partecipazione: presenza alle lezioni online, produzione di materiali nel rispetto delle consegne; della qualità dell'interazione:

coinvolgimento nelle esperienze online, capacità di lavorare con altri compagni, capacità di superamento delle crisi; della comunicazione e riflessione: ricchezza e pertinenza delle domande poste, della capacità di rielaborazione personale; dei colloqui interattivi on-line, restituzione e valutazione degli elaborati corretti, rispetto dei tempi di consegna, interesse e partecipazione, valorizzazione degli esiti e degli atteggiamenti positivi.

STRUMENTI E METODI

Nella prima parte dell'anno scolastico si è fatto ricorso alla lezione frontale con presentazione degli argomenti inquadrandoli nel contesto della unità didattica, sottolineando gli aspetti fondamentali e stimolando l'intervento degli studenti; lezione/discussione per favorire la partecipazione di tutti gli allievi fornendo loro chiarimenti e sottolineando le diverse interpretazioni e i differenti punti di vista; analisi di casi aziendali.

A partire da marzo, con l'attivazione della didattica a distanza si è resa necessaria una integrazione alle metodologie didattiche con l'utilizzo di video-lezioni sincrone, risorse digitali autoprodotte, sono stati assegnati compiti ed esercizi, sono stati verificati gli approfondimenti svolti in autonomia dagli studenti.

Per quanto riguarda gli strumenti si è fatto ricorso al registro elettronico, Classroom, Meet, e-mail e al gruppo WhatsApp per le comunicazioni continue con gli studenti.

TESTI DI RIFERIMENTO: Titolo: Entriamo in azienda, oggi 3 (tomi 1 e 2) Autori: Astolfi, Barale e Ricci

Bitonto, 15 maggio 2020

Il Docente
Prof. ssa Rosa CALAMO

Docente	CARIELLO ANNA
Classe	VA /AFM
Materia	Lingua e cultura francese
COMPETENZE	
GLOBALI: <ul style="list-style-type: none"> ○ Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi ○ Riassumere testi commerciali, letterari e di attualità, in forma orale e scritta SPECIFICHE: <ul style="list-style-type: none"> ○ Utilizzare strategie nell' interazione orale in relazione ai diversi contesti personali, di studio e di lavoro ○ Comprendere, testi scritti e orali riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro, cogliendone le idee principali, dettagli e punto di vista ○ Produrre, in forma scritta e orale, testi generali e tecnico professionali relativi al proprio settore di indirizzo ○ Utilizzare il lessico di settore ○ Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale. 	
ABILITA'	
<ul style="list-style-type: none"> ○ Interagire con relativa spontaneità in brevi conversazioni su argomenti familiari inerenti la sfera personale, lo studio e il lavoro ○ Distinguere e utilizzare le principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali ○ Produrre testi per esprimere in modo chiaro semplici opinioni, intenzioni, ipotesi e/o descrivere esperienze e processi ○ Produrre brevi relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi, anche con l'ausilio di strumenti multimediali, utilizzando il lessico appropriato ○ Utilizzare i dizionari ai fini di una scelta lessicale adeguata al contesto ○ Rielaborare in modo efficace e significativo, funzioni e strutture in contesti comunicativi familiari e professionali. 	
CONOSCENZE	
<ul style="list-style-type: none"> ○ Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro ○ Principali tipologie testuali, comprese quella tecnico-professionali, loro caratteristiche e organizzazione del discorso ○ Modalità di produzione di testi comunicativi scritti e/o orali, anche con l'ausilio di strumenti multimediali ○ Strategie di comprensione globale e selettiva di testi scritti, orali e multimediali, riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro ○ Lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro, varietà di registro e di contesto ○ Aspetti socio-culturali della lingua e dei Paesi in cui è parlata. 	
UDA 1 Denominazione : La Globalisation	

<ul style="list-style-type: none"> ○ Competenze ○ Saper argomentare sulla tematica della Globalizzazione, spiegandone le origini, le conseguenze, le caratteristiche del fenomeno, gli aspetti vantaggiosi e svantaggiosi. ○ Saper spiegare le cause della crisi bancaria che hanno dato origine alla crisi economica. ○ Abilità ○ Riconoscere le cause, le conseguenze, le caratteristiche del fenomeno, gli aspetti vantaggiosi e svantaggiosi anche nella dimensione sociale e culturale. ○ Individuare le cause della crisi bancaria e riconoscere il meccanismo che ha prodotto la crisi economica. 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Conoscenze ○ Origines et conséquences ○ La révolution numérique ○ La délocalisation et la rélocalisation ○ Avantages et inconvénients ○ La crise bancaire à l'origine de la crise économique
--	--

UDA 2 Denominazione: L'Union Européenne

<p>Competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Saper argomentare sulle tappe storiche, il sistema istituzionale, gli obiettivi e i suoi simboli. ○ Saper spiegare la struttura del modello Europass, il documento utilizzato in tutta l'Unione Europea ○ Abilità ○ Riconoscere il percorso storico, gli obiettivi, le istituzioni e i suoi simboli. ○ Saper redigere il proprio CV secondo il modello Europass. 	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Les grandes étapes ○ Les objectifs ○ Le système institutionnel ○ Les symboles de l'U.E. ○ Le modèle Europass pour rédiger son CV
---	---

UDA 3 Denominazione: Le Marketing

<p>Competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Saper spiegare il Marketing riferendosi alla definizione, alle finalità, alle fasi di un piano Marketing, comprese le strategie e le tecniche di vendita. ○ Abilità ○ Individuare le fasi di un piano Marketing, le strategie e le tecniche di vendita. ○ Riconoscere gli aspetti salienti del Marketing. 	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ La démarche Marketing ○ Le Marketing Mix ○ Le Marketing Direct
---	---

UDA 4 Denominazione : La littérature française	
<p>Competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Saper spiegare le principali caratteristiche di un movimento letterario. ○ Saper analizzare un testo letterario per coglierne il significato nascosto che ogni segno linguistico veicola. ○ Comprendere il significato globale e specifico di un messaggio sia sul piano denotativo che connotativo. <p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Riconoscere le caratteristiche di un movimento letterario, rispetto alle tematiche e alle tecniche espressive, partendo anche dall'analisi del testo. 	<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Le Naturalisme ○ “Nana morte” du roman “ Les Rougon-Macquart - Zola ○ Le Symbolisme ○ Les Fleurs du mal ○ Le Nouveau Roman ○ « Bruits dans une chambre » du roman « La Jalousie »- Robbe-Grillet

VALUTAZIONE

La valutazione effettuata prima della DAD ha tenuto conto del risultato delle verifiche scritte e orali che hanno accertato le conoscenze acquisite, il livello di competenza linguistica, comunicativa e relazionale raggiunto. Con la didattica a distanza, secondo le modalità previste (video lezioni, Google classroom) la valutazione è divenuta soprattutto formativa. Pertanto, sono considerati elementi chiave: la partecipazione, l'impegno, la tempistica nella consegna dei lavori, l'eshaustività del contenuto e della forma. Anche l'aspetto fonetico, quindi la pronuncia, l'intonazione hanno determinato un peso importante nella valutazione .

STRUMENTI E METODI

L'impostazione metodologica di tipo funzionale-comunicativo , finalizzata al raggiungimento delle competenze linguistiche prestabilite si è rivelata proficua per il risultato ottenuto. La lezione, è stata sempre caratterizzata da una ricerca preliminare per la comprensione globale, dall'ascolto e dalla successiva lettura degli argomenti, dai libri di testo in adozione o da materiale autentico, per poi procedere, successivamente, alla comprensione analitica e sintetica, seguita da un “Debate” e dalla riflessione fonetica e grammaticale. Fortunatamente, nella fase con la sperimentazione della DAD, il programma era quasi concluso, cosicché si è potuto dare agli alunni ampia possibilità di ripetere gli argomenti svolti. Tuttavia, l'efficacia di questo lavoro ha richiesto tempi lunghi, prolungati che comunque hanno permesso ulteriori approfondimenti, chiarimenti e correzioni sulla pronuncia.

Gli strumenti utilizzati, oltre al libro di testo, sono stati i seguenti: fotocopie, dizionari, LIM, testi autentici, video lezioni, internet, Google classroom.

TESTI DI RIFERIMENTO: “Compétences Affaires”, Domenico Traina, Edizione Minerva Scuola. Sono stati consultati anche:” Rue du Commerce”, G Schiavi, T. Ruggiero Boella, D. Peterlongo, J. Forester, ed. Petrini e “Marché conclu!”, Annie Renaud, ed. Lang.

Bitonto, 15 maggio 2020

La Docente
Anna Cariello

Docente	DEMICHELE MARIA ROSARIA
Classe	5Aafm
Materia	RELIGIONE CATTOLICA

COMPETENZE
Si sono ottenute da parte di quasi tutti gli alunni la competenza di impostare e svolgere problemi e leggere in modo critico la complessa realtà che li circonda e la acquisizione di un linguaggio religioso che permette di collocare i contenuti della disciplina nel loro orizzonte culturale.
ABILITA'
E' maturata in buona parte degli studenti una buona capacità di confronto fra il cattolicesimo e le altre religioni e la capacità di comprendere e rispettare le diverse posizioni in materia etica e religiosa.
CONOSCENZE
Tenute presenti le caratteristiche psico-evolutive degli studenti, ho ritenuto importante concedere ampio spazio ai bisogni propri dei ragazzi, da essi stessi evidenziati, attraverso quesiti e domande, sicché la programmazione è risultata adeguata alle intenzionalità e ai modi di essere concreti degli alunni. Soddisfacente risulta così la conoscenza acquisita della Religione Cattolica, dei suoi fondamenti storici e del suo stretto legame con la cultura.

UDA 01 e 02

UDA----01	
Denominazione	L'IRC a scuola
Competenze	<i>Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.</i>
Abilità	Conoscenze
<i>Motivare le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialogare in modo aperto, libero e costruttivo.</i>	<i>Riconoscere il ruolo della religione nella società e comprenderne la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa.</i>
UDA----02	
Denominazione	Un'etica per la persona

Competenze	Riconoscere il valore etico della vita umana attraverso la consapevolezza della dignità della persona, della libertà di coscienza, della responsabilità verso se stessi, gli altri e il mondo, aprendosi alla ricerca della verità e di un'autentica giustizia sociale nell'impegno per il bene comune e la promozione della pace.	
	Abilità	Conoscenze
	Operare criticamente scelte etico-religiose in riferimento ai valori proposti dal Cristianesimo.	Approfondire, in una riflessione sistematica, gli interrogativi di senso più rilevanti: finitezza, trascendenza, egoismo, amore, sofferenza, consolazione, morte, vita.

VALUTAZIONE

Nella valutazione complessiva dell'alunno ho tenuto presente il livello di preparazione iniziale e quello conseguito in itinere come risposta alle varie sollecitazioni. Ciascuno ha appreso secondo le proprie possibilità intellettive e con un proprio ritmo.

STRUMENTI E METODI

Sono stati opportunamente utilizzati, quali strumenti didattici, la Bibbia, i documenti della Chiesa Cattolica, i documenti storico-culturali, la stampa quotidiana, i periodici di cultura religiosa, gli audiovisivi e le fotocopie. Ogni proposta didattica è stata articolata in vari momenti. Partendo dal vissuto e focalizzato il problema, sono stati presentati documenti che hanno sollecitato l'alunno a un confronto critico che gli ha permesso di individuare risposte significative e culturalmente motivate rispetto alla situazione problematizzata all'inizio. Sono state utilizzate lezioni frontali, dialogo, dibattiti fino al 26 febbraio. In seguito le lezioni si sono svolte a distanza a causa della pandemia del coronavirus COVID-19 che ha reso necessario, da parte del Presidente del Consiglio dei Ministri, emanare un decreto che sospendeva le lezioni in presenza. Sono state usate per la DAD la piattaforma classroom e la sezione materiali didattici del registro elettronico per indicare materiale di studio ed eventuali compiti da svolgere.

TESTI DI RIFERIMENTO

Testo in adozione – Bibbia – Documenti della Chiesa Cattolica – Periodici di cultura religiosa – Quotidiani – Video – Presentazioni Power Point

Il Docente

Maria Rosaria Ianniello

Docente	Spezzacatena Ottavia
Classe	V A AFM
Materia	SCIENZE MOTORIE

Competenze (utilizzo delle conoscenze, abilità e capacità in situazioni di lavoro o di studio):

1. La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive: Sviluppare un'attività motoria complessa. Piena conoscenza e consapevolezza degli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifici. Osservare e interpretare i fenomeni connessi al mondo dell'attività motoria e sportiva proposta nell'attuale contesto socio-culturale, in una prospettiva di durata lungo tutto l'arco della vita.

2. Lo sport, le regole e il fair play: Conoscere e applicare le strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi, affrontando il confronto agonistico con un'etica corretta, con rispetto delle regole e vero fair play. Svolgere ruoli di direzione dell'attività sportiva, nonché organizzare e gestire eventi sportivi nel tempo scuola ed extra-scuola.

3. Salute, benessere e sicurezza e prevenzione: Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute intesa come fattore dinamico, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva. Conoscere le tecniche elementari di pronto soccorso.

4. Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico: Mettere in atto comportamenti responsabili nei confronti del comune patrimonio ambientale, tutelando lo stesso ed impegnandosi in attività ludiche e sportive in diversi ambiti, anche con l'utilizzo della strumentazione tecnologica e multimediale a ciò preposta. Sviluppare la socialità ed il senso civico: saper rispettare le regole e l'avversario. Saper organizzare e lavorare in un team.

Competenze minime: Saper eseguire azioni semplici e complesse nel tempo o nella misura minima richiesta. Aver acquisito ed utilizzare le conoscenze teoriche riferite ai contenuti proposti. Conoscere e praticare i fondamentali di base dei giochi sportivi.

ABILITÀ

- Organizzazione e applicazione di personali percorsi di attività motoria e sportiva e autovalutazione del lavoro.
- Analisi ed elaborazione dei risultati testati.
- Cogliere e padroneggiare le differenze ritmiche e realizzare personalizzazioni efficaci nei gesti e nelle azioni sportive.
- Realizzare progetti motori e sportivi che prevedano una complessa coordinazione globale e segmentaria individuale e in gruppi con e senza attrezzi.
- Padroneggiare gli aspetti non verbali della comunicazione.
- Osservare e interpretare i fenomeni di massa legati al mondo dell'attività motoria e sportiva proposti dalla società.
- Utilizzare il lessico specifico della disciplina.
- Curare l'alimentazione relativa al fabbisogno quotidiano.
- Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della salute dinamica, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva.

CONOSCENZE

- Conoscere il ritmo dei gesti e delle azioni anche sportive.
- Conoscere la correlazione dell'attività motoria sportiva con gli altri saperi.
- Conoscere l'aspetto educativo e sociale dello sport.
- Conoscere la terminologia: regolamento e tecnica dei giochi e degli sport.
- Conoscere i principi generali dell'alimentazione e la sua importanza nell'attività fisica.
- Conoscere gli effetti sulla persona umana dei percorsi di preparazione fisica graduati
- Conoscere i diversi tipi di attività motoria e sportiva

MODULI 5

Denominazione	Potenziamento fisiologico	
Competenze	Piena conoscenza e consapevolezza degli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifici	
	Abilità	Conoscenze
Organizzazione e applicazione di personali percorsi di attività motoria e sportiva		Conoscere i vari tipi di Corsa.
		Conoscere il ritmo dei gesti e delle azioni sportive.
Analisi ed elaborazione dei risultati.		Conoscere gli effetti dei percorsi di preparazione fisica .di preparazione fisica graduati

MODULO 2

Denominazione	Rielaborazione degli schemi motori
ISTITUTO TECNICO ECONOMICO VITALE GIORDANO	
C.F. 93062840728 C.M. BATD220004	

Competenze	Sviluppare un'attività motoria complessa.	
	Abilità	Conoscenze
	Realizzare progetti motori e sportivi che prevedano una complessa coordinazione globale e segmentaria individuale e in gruppi con e senza attrezzi	Conoscere il ritmo dei gesti e delle azioni anche sportive.
MODULO 3		
Denominazione	Consolidamento del carattere, sviluppo della socialità e del senso civico	
Competenze	Conoscere e applicare le strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi, con rispetto delle regole e vero fair play. Organizzare e gestire eventi sportivi nel tempo scuola ed extra-scuola.	
	Abilità	Conoscenze
	Realizzare progetti interdisciplinari	Conoscere possibili interazioni tra linguaggi espressivi e altri ambiti
	Padroneggiare gli aspetti non verbali della comunicazione	Conoscere l'aspetto educativo e sociale dello sport
MODULO 4		
Denominazione	Conoscenza e pratica di almeno due sport di squadra	
Competenze	Cooperare in equipe, utilizzando e valorizzando con la guida del docente le propensioni individuali e l'attitudine a ruoli definiti. Osservare ed interpretare i fenomeni legati al mondo sportivo. Praticare gli sport approfondendone la teoria, la tecnica e la tattica.	
	Abilità	Conoscenze
	Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della salute dinamica	Conoscere i diversi tipi di attività motoria e sportiva Conoscere i diversi tipi di attività motoria e sportiva
	Sapersi orientare nelle attività sportive	Conoscere l'aspetto educativo e sociale dello sport.
DIDATTICA A DISTANZA		
MODULO 5		
Denominazione	Informazioni fondamentali sulla tutela della salute e sulla prevenzione degli infortuni.	
Competenze	Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute intesa come fattore dinamico, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva. Conoscere le tecniche fondamentali di pronto soccorso.	
	Abilità	Conoscenze

Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della salute dinamica	Prendere coscienza della propria corporeità al fine di perseguire quotidianamente il proprio benessere individuale.
Saper eseguire e conoscere le tecniche elementari di pronto soccorso.	Adottare comportamenti idonei a prevenire infortuni nelle diverse attività, nel rispetto della propria e dell'altrui incolumità.
MODULO 6	
Denominazione	Conoscenza e pratica di almeno due sport di squadra
Competenze	Cooperare in equipe, utilizzando e valorizzando con la guida del docente le propensioni individuali e l'attitudine a ruoli definiti. Osservare ed interpretare i fenomeni legati al mondo sportivo. Praticare gli sport approfondendone la teoria, la tecnica e la tattica.
Abilità	Conoscenze
Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della salute dinamica.	Conoscere i diversi tipi di attività motoria e sportiva Conoscere i diversi tipi di attività motoria e sportiva
Sapersi orientare nelle attività sportive	Conoscere l'aspetto educativo e sociale dello sport.

VALUTAZIONE

Osservazione attenta e sistematica dei comportamenti individuali e collettivi. La valutazione sarà redatta tramite prove fisico motorie, attitudinali e cognitive, facendo anche uso di questionari. I risultati conclusivi terranno sempre conto delle condizioni di partenza dell'allievo/a e dei miglioramenti ottenuti. Si valuteranno: le conoscenze, le abilità e le competenze motorie (con valenza per il voto del 50%) attraverso prove teorico-pratiche; l'impegno, la partecipazione e la frequenza (con valenza per il voto del 50%) attraverso l'osservazione sistematica.

La valutazione quindi terrà conto del livello iniziale e finale di preparazione nonché della capacità applicativa, l'impegno dimostrato ed il grado di socializzazione raggiunto.

STRUMENTI E METODI

Strumenti: La palestra con tutti gli attrezzi e gli impianti esterni.

Metodi: Esercitazioni individuali e di gruppo in palestra. Dal globale all'analitico al globale graduato. Dall'individuale al gruppo, dal collettivo all'individualizzato, allo scambio di ruoli. Tornei di Istituto. Lezione frontale con dimostrazione pratica e discussione aperta. Nel corso dell'anno scolastico sarà effettuato costantemente il recupero in itinere. Per gli alunni esonerati si prevedono attività di arbitraggio e prove teoriche su argomenti inerenti alla disciplina.

TESTI DI RIFERIMENTO: DEL NISTA PIER LUIGI / PARKER JUNE/ TASSELLI ANDREA: “ PIU' CHE SPORTIVO “ D'ANNA

Bitonto, 15 maggio 2020

Il Docente

8. ALLEGATI

GRIGLIA VOTO	DEL OBIETTIVI	COMPORAMENTO INDICATORI	DESCRITTORI
10 Responsabile e Propositivo	Acquisizione di una coscienza civile	Comportamento	L'alunno è corretto nei rapporti con tutti gli operatori scolastici. Rispetta gli altri ed i loro diritti nel riconoscimento delle differenze individuali.
		Uso delle strutture di Istituto	Ha rispetto delle attrezzature e delle strutture
		Rispetto del Regolamento di Istituto	Rispetta il patto educativo ed il Reg. d'Istituto
		Partecipazione al dialogo didattico-educativo	Collabora in modo propositivo con i docenti in classe e nelle attività scolastiche ed extrascolastiche. Attua interventi pertinenti ed appropriati. Collabora con i compagni.
		Rispetto delle consegne	Assolve alle consegne in modo puntuale e costante. E' sempre munito del materiale necessario.
9 Corretto e Responsabile	Acquisizione di una coscienza civile	Comportamento	L'alunno è corretto nei rapporti con tutti gli operatori scolastici.
		Uso delle strutture di Istituto	Ha rispetto delle attrezzature e delle strutture.
		Rispetto del Regolamento di Istituto	Ha un comportamento rispettoso di regole e regolamenti.
		Partecipazione al dialogo didattico-educativo	Partecipa con interesse alle attività didattiche.
		Rispetto delle consegne	Assolve alle consegne in modo costante. E' sempre munito del materiale.
8 Corretto	Acquisizione di una coscienza civile	Comportamento	L'alunno con tutti gli operatori scolastici ha un comportamento corretto.
		Uso delle strutture di Istituto	Dimostra un atteggiamento in genere attento alle attrezzature e all'ambiente scolastico.
		Rispetto del Regolamento di Istituto	Rispetta il Reg. di Istituto, ma talvolta riceve richiami verbali.
		Partecipazione al dialogo didattico-educativo	Segue con discreta partecipazione le proposte didattiche e generalmente collabora alla vita scolastica.
		Rispetto delle consegne	Rispetta le consegne nella maggioranza dei casi ed è solitamente munito del materiale.
7 Poco corretto	Acquisizione di una coscienza civile	Comportamento	L'alunno verso tutti gli operatori scolastici non ha un comportamento sempre corretto.
		Uso delle strutture di Istituto	Utilizza in modo non curato il materiale e le strutture dell'Istituto.
6 Non corretto	Acquisizione di una coscienza civile	Rispetto del Regolamento di Istituto	Talvolta non rispetta il Regolamento, riceve richiami verbali e ha a suo carico

		Istituto	qualche richiamo scritto.
		Partecipazione al dialogo didattico-educativo	Segue in modo poco propositivo l'attività scolastica. Collabora raramente alla vita della classe e dell'Istituto.
		Rispetto delle consegne	Talvolta non rispetta le consegne e non è munito del materiale scolastico.
6 Non corretto	Acquisizione di una coscienza civile	Comportamento	L'alunno verso tutti gli operatori scolastici ha un comportamento non corretto con conseguenti provvedimenti disciplinari.
		Uso delle strutture di Istituto	Utilizza in modo non rispettoso il materiale e le strutture scolastiche.
		Rispetto del Regolamento di Istituto	Tende a violare il Regolamento d'Istituto, riceve ammonizioni verbali e scritte.
		Partecipazione al dialogo didattico-educativo	Partecipa con scarso interesse alle attività didattiche ed è spesso fonte di disturbo durante le lezioni.
		Rispetto delle consegne	Non rispetta le consegne. Non è munito del materiale scolastico.
5 Gravemente scorretto	Acquisizione di una coscienza civile	Comportamento	L'alunno si avvale di un atteggiamento lesivo della dignità del personale scolastico e dei compagni con conseguenti sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica.
		Uso delle strutture di Istituto	Utilizza in modo trascurato e irresponsabile le strutture e gli spazi comuni.
		Rispetto del Regolamento di Istituto	Viola il Regolamento d'Istituto, riceve reiterate annotazioni e viene sanzionato con sospensioni dalla partecipazione alla vita scolastica.
		Partecipazione al dialogo didattico-educativo	Segue in modo passivo e marginale la vita scolastica e non collabora alle attività didattiche scolastiche ed extrascolastiche.
		Rispetto delle consegne	Mostra un atteggiamento inoperoso di fronte ai doveri scolastici ed è sistematicamente privo del materiale.



ITES "VITALE GIORDANO"

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE

Piazzale G. Rodari Bitonto - tel. (fax) 080 3746712

Codice meccanografico BATD220004 Codice Fiscale 93062840728

E-mail: batd220004@istruzione.it - Sito internet: <https://www.itesbitonto.edu.it>

GRIGLIA VALUTAZIONE COLLOQUIO

Indicatori	Candidato:	Classe:	Pun ti	Puntegg io
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.		1-2	
	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.		3-5	
	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.		6-7	
	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.		8-9	
	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.		10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato		1-2	
	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato		3-5	
	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline		6-7	
	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata		8-9	
	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita		10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico		1-2	
	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti		3-5	
	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti		6-7	
	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti		8-9	
	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti		10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato		1	
	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato		2	
	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore		3	
	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato		4	
	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore		5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato		1	
	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato		2	
	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali		3	
	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali		4	
	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali		5	
				TOT.

La commissione

La/Il Presidente

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO VITALE GIORDANO
C.F. 93062840728 C.M. BATD220004

AOO_UFF_PROT - PROTOCOLLO GENERALE

Prot. 0002095/E del 29/05/2020 12:14:31 Normativa e disposizioni attuative

TESTI OGGETTO DI STUDIO NELL'AMBITO DELL' INSEGNAMENTO DI ITALIANO DURANTE IL QUINTO ANNO

5) UDA IL LAVORO

ITALIANO	CONTENUTI GIOVANNI VERGA	<ul style="list-style-type: none"> • L'Addio di 'Ntoni. • La famiglia di Padron 'Ntoni • Fantasticheria, (da Vita dei Campi) • La Lupa, (da Vita dei Campi)
----------	-----------------------------	---

UDA LA CRISI

ITALIANO	CONTENUTI GIACOMO LEOPARDI	<ul style="list-style-type: none"> • L' Infinito; Canto notturno di un pastore errante dell'Asia • A Silvia" • L'infinito • Da Le Operette morali: "Dialogo della Natura e di un Islandese"
	LUIGI PIRANDELLO	<ul style="list-style-type: none"> • L' Umoreismo • La patente • Il treno ha fischiato • La carriola
	ITALO SVEVO	<ul style="list-style-type: none"> • La coscienza di Zeno: Il rapporto conflittuale con il padre • La premessa del Dottor S

6) UDA LA COMUNICAZIONE E IL MONDO GLOBALE

ITALIANO	GABRIELE D'ANNUNZIO/	<ul style="list-style-type: none"> • L'attesa di Elena" da Il Piacere, • La pioggia nel Pineto, (da l' Alcyone) • Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti
	IL FUTURISMO – LE AVANGUARDIE	<ul style="list-style-type: none"> • Il manifesto tecnico della letteratura

7) UDA EVASIONE E FUGA

DISCIPLINE COINVOLTE ITALIANO	CONTENUTI GIUSEPPE UNGARETTI	Da l' Allegria <ul style="list-style-type: none"> • Veglia • Sono una creatura • San Martino del Carso • Fratelli • Soldati • Natale • Porto Sepolto • Non gridate più, da IL DOLORE
	GIOVANNI PASCOLI	

	EUGENIO MONTALE	<ul style="list-style-type: none"> • L'assiuolo, da Myricae, • La mia sera , da Myricae • "X agosto" da Myricae • Temporale, Il lampo, Tuono : da Myricae. • E' dentro di noi un fanciullino, da Il Fanciullino <p>Da Ossi di Seppia</p> <ul style="list-style-type: none"> • Spesso il male di vivere • Merigiare pallido e assorto • Cigola la carrucola del pozzo • Non recidere, forbice, quel volto • Non chiederci la parola <p>da Xenia</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ho sceso, dandoti il braccio
--	-----------------	---

5) UDA - NUCLEO TEMATICO: VERSO LA LIBERTA'

DISCIPLINE COINVOLTE ITALIANO	CONTENUTI NEOREALISMO PRIMO LEVI	<ul style="list-style-type: none"> • Se questo è un uomo, lirica • Il mondo dell' abisso, da Se questo è un uomo
-------------------------------	--	--

LINEE GUIDA per lo svolgimento della DIDATTICA A DISTANZA e PROCESSI VALUTATIVI

Approvato nella seduta del Collegio dei docenti del 21 aprile 2020

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il DPCM 4 marzo 2020 Art. 1 lettera g) per il quale “i dirigenti scolastici, attivano per tutta la durata della sospensione delle attività didattiche nelle scuole, modalità di didattica a distanza avuto anche riguardo alle specifiche esigenze degli studenti con disabilità”;

VISTA la CIRCOLARE MIUR n.278 del 06 marzo 2020 nella parte in cui prevede “la necessità di favorire, in via straordinaria ed emergenziale, in tutte le situazioni ove ciò sia possibile, il diritto all’istruzione attraverso modalità di apprendimento a distanza, non solo nelle c.d. “zone rosse” (per le quali permane la chiusura delle istituzioni scolastiche), ma anche sul restante territorio nazionale per il quale, ai sensi di quanto disposto dal citato DPCM 4 marzo 2020, vale la sospensione delle attività didattiche fino al 15 marzo 2020”.

VISTA la CIRCOLARE MIUR n.278 del 06 marzo 2020 nella parte in cui prevede che “spetta al Dirigente scolastico, per quanto concerne l’attività amministrativa e l’organizzazione delle attività funzionali all’insegnamento, sentiti eventualmente il responsabile del servizio di protezione e prevenzione (RSPP), il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS), la RSU, adottare le misure più idonee in relazione alle specifiche caratteristiche della struttura e alla necessità di contemperare tutela della salute con le esigenze di funzionamento del servizio, fermo restando il supporto da parte degli Uffici scolastici regionali e delle Direzioni Generali del Ministero;

VISTO il DPCM 8 marzo 2020 Art. 2 lettera g) per il quale “i dirigenti scolastici, attivano per tutta la durata della sospensione delle attività didattiche nelle scuole, modalità di didattica a distanza avuto anche riguardo alle specifiche esigenze degli studenti con disabilità”;

VISTA la CIRCOLARE MIUR n.279 del 08 marzo 2020 nella parte in cui prevede che “i dirigenti scolastici organizzano le attività necessarie concernenti l’amministrazione, la contabilità, i servizi tecnici e la didattica, avvalendosi prevalentemente (per quanto possibile) della modalità a distanza, secondo le modalità semplificate previste dalla Nota 6 marzo 2020, n. 278.”;

VISTA la CIRCOLARE MIUR n.388 del 17 marzo 2020 avente ad oggetto “emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza”;

VISTO il D.L. 17 marzo 2020, n.18 ed in particolare l’art.120 inerente l’acquisto di piattaforme tecnologiche per la didattica a distanza;

VISTA la CIRCOLARE MIUR n. 562 del 28 marzo 2020;

VISTO l’art.7 del D. Lgs.297/94;

VISTO il D.L. 8 aprile 2020 n. 22, avente ad oggetto “Misure urgenti sulla regolare conclusione e l’ordinato avvio dell’anno scolastico e sullo svolgimento degli Esami di Stato” e in particolare l’Art. 1, c. 4 e l’Art. 2, c. 3, primo periodo;

VISTA la propria Nota Circolare al personale docente del 01/04/2020 avente ad oggetto “Modalità Didattica a Distanza – Indicazioni operative”

VISTI gli strumenti e le piattaforme già in uso nell’istituto;

CONSIDERATA la necessità di garantire il diritto allo studio degli studenti;

VISTA la delibera del Collegio dei docenti del 21 aprile 2020 n. ;

ADOTTA

per tutti i docenti e per tutti gli studenti dell’ITES ”V. Giordano” di Bitonto le seguenti LINEE GUIDA per la DIDATTICA A DISTANZA

PREMESSA

L’emergenza sanitaria dovuta al COVID-19 impone una riflessione attenta sull’utilizzo di tutti gli strumenti e di tutte le risorse delle quali l’Istituto è dotato che consentano la didattica a distanza. Ciò rappresenta un grande momento di crescita collettiva nell’ottica del miglioramento continuo. Le LINEE GUIDA hanno lo scopo di definire le finalità e le modalità di realizzazione e di utilizzo della didattica a distanza (di seguito DAD), metodologia utilizzata dai docenti in sostituzione della modalità in presenza, al fine di garantire il successo formativo e la continuità dell’azione educativo -didattica, attesa l’emergenza legata alla pandemia da COVID -19 che ha determinato la sospensione delle lezioni in presenza. Nel contempo fissare anche dei criteri valutativi che, senza prescindere dalla mutata erogazione del servizio scolastico, **coniughino valutazione sommativa e formativa.**

DIDATTICA STUDENTI

Si invitano tutti i docenti a mettere in atto azioni a distanza che possano mantenere il contatto con gli studenti, strutturando le proprie lezioni. Si indica in via prioritaria:

- di utilizzare le risorse e le piattaforme già in uso nell’Istituto: Gsuite Education, RE AXIOS, Redooc
- di privilegiare l’utilizzo di classi virtuali, comprese quelle dei relativi libri di testo da cui assegnare attività, per ristabilire un contatto continuativo e strutturato con gli studenti;
- di sperimentare collegamenti a distanza con gli studenti.

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO VITALE GIORDANO
SUPPLEMENTO
C.P. 95062840728 C.M. BATD220004

AOO_UFF_PROT - PROTOCOLLO GENERALE

Prot. 0002095/E del 29/05/2020 12:14:31 Normativa e disposizioni attuative

Il Dirigente scolastico istituisce UNA TASK FORCE di supporto formata da:

- prof.ssa C. Coviello
- prof.ssa A. Ruggiero
- prof.ssa A. Rainò
- prof.ssa M. V. De Pinto
- prof. C De Michele

La task force concorderà con la Dirigenza azioni di consulenza e supporto anche ai fini della registrazione delle attività svolte, attivando uno specifico sportello virtuale aperto a tutti i docenti (attivata una G-suite istituzionale per tutti i docenti in cui ciascuno ha costruito le proprie classi virtuali in base alla propria disciplina).

TEMPISTICA

È bene che ogni docente predisponga un piano di lavoro di attività con gli studenti in tutto il periodo di sospensione delle attività in presenza coordinandosi con tutti gli altri docenti del consiglio di classe. Le modalità e gli strumenti scelti per la didattica a distanza, adottati secondo le linee guida, saranno registrati su uno spazio condiviso che verrà predisposto dalla Task force al quale potranno accedere tutti i docenti. Come specificato nella Circolare MIUR n.388 del 17.03.2020, occorre evitare sovrapposizioni e curare che la mole dei compiti assegnati sia concordata tra i docenti, in modo da scongiurare un eccessivo carico cognitivo, alternando la partecipazione in tempo reale in aule virtuali con la fruizione autonoma in differita di contenuti per l'approfondimento e lo svolgimento di attività di studio. In particolare negli istituti tecnici e professionali, caratterizzati da una didattica declinata tipicamente nella duplice dimensione della teoria e della pratica laboratoriale, ove non sia possibile l'uso di laboratori digitali per le simulazioni operative o altre formule, il docente progetta – in questa fase – unità di apprendimento che veicolano contenuti teorici propedeutici, ossia da correlare in un secondo momento alle attività tecnico pratiche e laboratoriali di indirizzo.

PROGETTAZIONE DELLE ATTIVITA'

A. Attività asincrona

Attraverso l'utilizzo delle classi virtuali o di altri strumenti in seguito descritti si possono programmare e realizzare attività che prevedano la condivisione di materiali, l'assegnazione di compiti da espletare e la relativa consegna in tempi stabiliti dal docente, nonché suggerimenti ed approfondimenti.

B. Attività sincrona

Si ricorda di non fare ricorso sistematico e massivo alle video lezioni in diretta, ma di organizzarle solo in alcune ore della settimana secondo un planning predisposto dal coordinatore di classe, in relazione all'orario di servizio del docente. Gli studenti dovranno essere preventivamente informati dei collegamenti sincroni e dovranno avvisare il docente anche rispetto a situazioni di impossibilità di collegamento. Viene garantita di norma almeno una video lezione per ogni disciplina alla settimana, due, massimo tre video lezioni al giorno per i ragazzi.

B1. Ulteriori indicazioni per le attività sincrone

- I docenti possono organizzare ulteriori appuntamenti periodici in sincrono, preferibilmente in orario pomeridiano, per consentire agli studenti di esprimere dubbi o problemi relativi allo studio o anche solo per confrontarsi sugli argomenti trattati e per raccogliere le loro idee e suggerimenti su possibili approfondimenti da realizzare;
- Le attività sincrone, soprattutto se gestite in modo concordato e partecipato con gli studenti, rappresentano un momento che permette di rivivere l'empatia degli incontri in presenza, consentendo l'immediatezza nella risoluzione di dubbi, nonché preziosi momenti valutativi;
- La programmazione in agenda del registro elettronico è necessaria per una corretta schedulazione dei lavori fatti ed ha valore meramente certificativo;
- Va stabilito un numero massimo di *call* alla settimana pari a due *call* al giorno per classe, per un totale di norma max 12 collegamenti a settimana per studente;
- La durata della lezione sincrona non dovrà essere eccessiva; risulta inutile e non efficace sovraccaricare lo studente con videoconferenze che superino i 40': la didattica a distanza non è la replica di quella in presenza realizzata con strumenti e in luoghi diversi;
- Può essere utile ricorrere a meeting anche alla presenza di un limitato gruppo di studenti, soprattutto se la lezione viene registrata e può essere quindi visibile in tempi successivi in maniera autonoma da tutti gli studenti, secondo la singola organizzazione di lavoro di ogni studente, fruibile secondo i singoli tempi di apprendimento;
- La video lezione preregistrata dal docente, tramite gli strumenti in seguito indicati, non dovrebbe superare i 30/40 minuti.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Come specificato nelle CIRCOLARI MIUR 279 dell'8 marzo 2020 e 388 del 17 marzo 2020 le forme, le metodologie e gli strumenti per procedere alla valutazione in itinere degli apprendimenti, propedeutica alla valutazione finale, rientrano nella competenza di ciascun insegnante e hanno a riferimento i criteri approvati dal Collegio dei Docenti. Viene specificato, inoltre, che la dimensione docimologica è rimessa ai docenti e che alcune rigidità sono frutto della tradizione piuttosto che della norma vigente e che la dimensione docimologica è rimessa ai docenti e che alcune rigidità sono prive di basi scientifiche e si fondano su abitudini consolidate la cui legittimità si deriva dal loro replicarsi piuttosto che dalla normativa vigente. La riflessione sul processo formativo compiuto nel corso dell'attuale periodo di sospensione dell'attività didattica in presenza sarà come di consueto condivisa dall'intero Consiglio di Classe.

Il docente potrà prevedere momenti di verifica a carattere sia sommativo sia formativo nel periodo di sospensione dell'attività in presenza e registrerà le valutazioni sul registro elettronico, specie nel caso in cui il periodo di sospensione dovesse prolungarsi per più mesi. Tali valutazioni, che dovranno essere tempestivamente e chiaramente comunicate allo

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO VITALE GIORDANO
C.F. 93062840728 C.M. BATD220004

AOO_UFF_PROT - PROTOCOLLO GENERALE

Prot. 0002095/E del 29/05/2020 12:14:31 Normativa e disposizioni attuative

studente in forma di giudizio e voto, rappresentano un necessario momento di crescita e di autovalutazione, nonché un feedback indispensabile nel processo di apprendimento.

Il tema della valutazione nella didattica a distanza è un tema oggetto di grandi discussioni; se da una parte le valutazioni non dovranno risultare penalizzanti per la valutazione finale, dall'altra si corre il rischio che lo studente consideri la mancanza del controllo in presenza del docente quale opportunità per delegare ad altri lo svolgimento della verifica assegnata, vanificandone totalmente lo scopo educativo e compromettendone seriamente il valore ai fini valutativi. Resta sempre fondamentale il patto educativo e di responsabilità che il docente saprà e avrà già stabilito con gli studenti.

Premesso ciò, il presente Regolamento assume e condivide i sotto elencati comportamenti finalizzati a dare trasparenza all'azione valutativa e consentire a studenti e genitori di far fronte in modo adeguato alle diverse modalità utilizzate per l'emergenza in corso:

1. la verifica degli apprendimenti sarà effettuata con verifiche scritte e/o orali.
2. i docenti a cui compete la valutazione pratica o grafica, considerata l'impossibilità temporanea della fruizione dei laboratori, effettueranno le verifiche nelle modalità descritte al punto 1, o secondo altre ritenute consone.
3. Le verifiche orali in live saranno svolte preferibilmente a piccoli gruppi (ad esempio con due, tre, quattro alunni presenti in piattaforma) al fine di assicurare la presenza di testimoni, come avviene nella classe reale;
4. Le verifiche scritte on line non devono ridursi ad una mera copiatura da fonti, a meno che la corretta capacità di riprodurre informazioni prelevate da fonti non sia l'oggetto della verifica stessa. Inoltre saranno organizzate in modo da avere il più possibile riscontro oggettivo dell'esecuzione della prova da parte dello studente;
5. Vanno utilizzati giudizi:
 - positivi, per gratificare e incoraggiare lo studente ed accrescere il personale percorso di autostima, se la prestazione è positiva;
 - non punitivi, sia pur puntuali nell'individuare i punti di criticità rilevati, nel caso di prestazione non positiva.

Le prove con valutazione negativa devono essere sempre oggetto di successivo accertamento volto a verificare il recupero da parte dello studente. Se l'accertamento è positivo la valutazione negativa precedente va riconsiderata alla luce dell'intero percorso. Al termine dell'anno scolastico, tenendo conto dei tempi effettivi di ritorno a scuola, ed alla luce anche degli esiti del I QUADRIMESTRE, ogni docente ed ogni consiglio di classe sarà chiamato a far convergere in un'unica valutazione tutti gli elementi raccolti, che dovranno necessariamente essere oggetto di sintesi e che non potranno essere solo una media aritmetica dei risultati in decimi delle diverse "prestazioni". Se riflettiamo sulla formulazione del decreto 62/2017, quando dice che oggetto della valutazione sono "il processo formativo e i risultati di apprendimento", possiamo concludere che è proprio il quadro normativo a indurci ad una sintesi tra processo ed esiti. Perché non si tratta di semplice misurazione di una prestazione (o peggio della media tra singole prestazioni), ma di attribuire valore ad un processo di apprendimento che si concretizza in saperi e competenze.

In sostanza bisognerà coniugare due momenti valutativi entrambi importanti prevedendo momenti di verifica a carattere sia sommativo che formativo, valutazioni che rappresentano un necessario momento di crescita e di autovalutazione per lo studente, nonché un feedback indispensabile nel loro processo di apprendimento. Puntualità nelle consegne, partecipazione, interesse, coinvolgimento, spirito di iniziativa nelle discussioni di gruppo, sono tutti elementi oggetto di una valutazione di tipo formativo necessariamente incardinata in quella di tipo sommativo. Le valutazioni delle singole prove confluiranno, alla ripresa delle attività ordinarie, nella valutazione complessiva a cura del consiglio di classe.

REGISTRAZIONE ATTIVITÀ SVOLTE

A. FIRMA DEL REGISTRO ELETTRONICO

I docenti non sono tenuti a firmare il registro elettronico, ma devono comunque lasciare traccia dell'attività svolta inerente la didattica a distanza. Tutti gli studenti nel periodo di adozione della didattica a distanza risultano "presenti fuori aula", impegnati in attività di e-learning.

B. REGISTRAZIONE ATTIVITÀ NEL REGISTRO ELETTRONICO

Si chiede ai docenti di inserire in agenda del registro elettronico le attività a distanza, comprese quelle programmate in modalità "sincrona", in modo da raggiungere tutti gli studenti con immediatezza. Le attività sincrone (videoconferenze) pianificate con gli studenti, e inserite in agenda del registro elettronico, consentono una adeguata organizzazione e collocazione temporale, tale da evitare la sovrapposizione di azioni di call a distanza da parte di più docenti della stessa classe e consente a tutti gli studenti di avere una visione complessiva delle attività formative programmate.

C. MANCATA PARTECIPAZIONE ALLE VIDEOLEZIONI

Ove nelle videoconferenze si dovesse verificare l'assenza di uno o più alunni il docente annoterà tale "mancata partecipazione" in apposita sezione del REGISTRO ELETTRONICO RE AXIOS- REGISTRO PERSONALE - ALUNNO - SEZ.COMMENTO PUBBLICO (senza segnare le ore di assenza nell'apposito riquadro), in modo da render visibile ad ogni genitore la suddetta annotazione.

INCLUSIONE ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

I docenti di sostegno:

1. manterranno l'interazione a distanza con l'alunno e tra l'alunno e gli altri docenti curricolari e, contestualmente, con la famiglia dell'alunno stesso;
2. metteranno a punto materiale personalizzato da far fruire con modalità specifiche di didattica a distanza concordate con la famiglia medesima;
3. monitoreranno, attraverso feedback periodici, lo stato di realizzazione del PEI. Il punto di riferimento rimane il Piano educativo individualizzato. La sospensione dell'attività didattica non deve interrompere, per quanto possibile, il processo di inclusione.

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO VITALE GIORDANO

C.F. 93062840728 C.M. BATD220004

AOO_UFF_PROT - PROTOCOLLO GENERALE

Prot. 0002095/E del 29/05/2020 12:14:31 Normativa e disposizioni attuative

I docenti curricolari invitano nella classe della G-Suite il docente di sostegno, il quale partecipa alle attività curricolari con l'alunno/a seguito/a tutte le volte in cui ciò risulti possibile in relazione alle sua situazione psico-fisica e alle attività previste dal PEI. Il docente di sostegno comunque di norma costituisce una classe dedicata al ragazzo che segue. Va valutata nei singoli casi l'opportunità che il docente di sostegno sia presente in sincrono nei primi 15/30 minuti della lezione e successivamente segua l'alunno nella classroom specifica per organizzare il lavoro con lui, come del resto avveniva in tempi precedentemente alla sospensione delle attività in presenza, sia per non disconnettere l'alunno dai compagni, sia per consentire al docente di seguire, per quanto possibile, la programmazione curricolare prevista e deliberata per lo studente adattandone all'uopo i contenuti.

INCLUSIONE ALUNNI con DSA e BES

Nel caso specifico la strumentazione tecnologica con cui questi studenti già hanno di solito dimestichezza rappresenta un elemento utile di facilitazione per la mediazione dei contenuti proposti. Occorre rammentare la necessità, anche nella didattica a distanza, di prevedere l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi, quali software di sintesi vocale che trasformino compiti di lettura in compiti di ascolto, libri o vocabolari digitali, mappe concettuali. Si richiama integralmente, ad ogni buon conto, il Decreto ministeriale 5669 del 12 luglio 2011 e le relative Linee Guida.

Per gli alunni con BES non certificati, che si trovino in difficoltà linguistica e/o socio economica, il Dirigente scolastico, in caso di necessità da parte dello studente di strumentazione tecnologica, attiva le procedure per assegnare, in comodato d'uso, eventuali device presenti nella dotazione scolastica oppure, in alternativa, richiede appositi sussidi didattici attraverso il canale di comunicazione attivato nel portale ministeriale "Nuovo Coronavirus" alla URL <https://www.istruzione.it/coronavirus/index.html> all'indirizzo supportoscuole@istruzione.it.

IMPEGNO PER GLI STUDENTI

Gli studenti dovranno visitare con quotidiana frequenza la piattaforma G-suite dell'istituzione scolastica e utilizzata dai docenti, nell'ottica di rendere efficace e produttiva la didattica a distanza. Eventuali problematiche legate all'accesso dovranno essere segnalate al coordinatore di classe utilizzando l'account istituzionale di posta elettronica. Anche per gli studenti le nuove modalità di apprendimento impongono un adattamento in situazione e una capacità di affrontare e risolvere problemi che sicuramente costituiranno un momento importante di crescita e di sviluppo dell'autonomia.

NOTE PER LE FAMIGLIE

Si ricorda che la scuola ha adottato già dall'inizio dell'anno scolastico 2018-2019 i servizi cloud di Google Suite Education. Le policy e i regolamenti di utilizzo sono visibili nell'area dedicata del sito web di Istituto

Le famiglie hanno il dovere di supportare la scuola nella DAD e garantire la regolarità della prestazione dei propri figli come se si trattasse di ordinaria frequenza scolastica.

DIRITTO D'AUTORE

Si raccomanda ai docenti di inserire in DAD materiale prodotto autonomamente e comunque non soggetto alle norme del copyright, ossia non prelevato/estratto da tutte quelle opere in cui viene espressamente indicata una riserva del diritto d'autore anche con la semplice apposizione del caratteristico simbolo ©.

ATTIVITÀ COLLEGIALI

Nel periodo di sospensione delle attività didattiche si farà ricorso a conference call, sia per evitare assembramenti in presenza, sia per ristabilire utili momenti di confronto e monitoraggio delle attività. Tale metodologia sarà anche privilegiata in occasioni di riunioni informali che necessitino la compilazione di documenti in modalità condivisa, sia ricorrendo a videoconferenze, sia condividendo spazi e documenti. Si rimanda ad apposito REGOLAMENTO per i dettagli.

NORME SULLA PRIVACY

Come da comunicazione del GARANTE DELLA PRIVACY del 30 marzo 2020 "Le scuole e le università che utilizzano sistemi di didattica a distanza non devono richiedere il consenso al trattamento dei dati di docenti, alunni, studenti, genitori, poiché il trattamento è riconducibile alle funzioni istituzionalmente assegnate a scuole e atenei". La presente istituzione scolastica s'impegna ad assicurare che i dati trattati vengano utilizzati solo per la didattica a distanza. Sul sito dell'Istituzione scolastica www.....edu.it nell'area dedicata "Privacy" posta in coda dell'home page, sono esplicitate le norme in materia di tutela dei dati personali.

DECORRENZA E DURATA

Dato il carattere di necessità ed urgenza, le presenti LINEE GUIDA, di cui si è data informativa alla RSU d'istituto, sono immediatamente esecutive. Alla ripresa delle lezioni in presenza potrà essere applicato, facoltativamente, dai docenti e dalle classi che vorranno continuare ad utilizzare la DAD come integrazione all'azione curricolare ordinaria.

NOTE FINALI

Privacy

Si ricorda che la scuola ha adottato già dall'inizio dell'anno scolastico 2018-2019 i servizi cloud di Google Suite Education. La suddetta piattaforma cloud rappresenta il canale istituzionale di gestione della didattica a distanza unitamente al registro elettronico; non altrettanto il ricorso a chat private dei docenti con gli studenti tramite l'utilizzo dell'app di messaggistica WhatsApp o equivalenti.

Documenti testuali

AOO_UFF_PROT - PROTOCOLLO GENERALE

Per la corretta visione dei documenti si consiglia di condividerli in formato .pdf
A titolo esemplificativo si invita alla lettura delle LINEE GUIDA 8 marzo 2020 pubblicate da SIREM (Società Italiana di Ricerca sull'Educazione Mediale) sulla didattica a distanza.

Si rimanda altresì alla Nota circolare citata in premessa pubblicata sul sito WEB di Istituto in data 01 aprile 2020.

Le presenti Linee guida sono soggette a revisione periodica.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Francesco Lovascio

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

1	Verbali dei Consigli di Classe;
2	Pagelle degli alunni;
3	Piani di lavoro docenti relativi alle attività curriculari;
4	Griglie di valutazione del colloquio e del comportamento;
5	Attestati e certificazione dei crediti formativi per ciascun alunno;
6	PEI dell' alunno diversamente abile.

LA COORDINATRICE DELLA CLASSE

Prof.ssa Grazia TRAETTA



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO Statale
“V. GIORDANO”
BITONTO

Il presente documento è condiviso in tutte le sue parti dai Docenti del Consiglio di Classe.

Docenti	Disciplina di insegnamento	Firma
TRAETTA GRAZIA	ITALIANO	
TRAETTA GRAZIA	STORIA	
DE PALO MIRIAM	MATEMATICA	
CARIELLO ANNA	FRANCESE	
MARZANO CARMELA	INGLESE	
AVITTO MARIA	DIRITTO	
AVITTO MARIA	ECONOMIA PUBBLICA	
CALAMO ROSA	ECONOMIA AZIENDALE	
SPEZZACATENA OTTAVIA	EDUCAZIONE FISICA	
DEMICHELE MARIA ROSARIA	RELIGIONE	
MARZELLA LIDIA	SOSTEGNO	

Bitonto, 30 maggio 2020

Il Dirigente Scolastico

Prof. FRANCESCO LOVASCIO